Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 138 « COL DUCE E PER IL DUCE » Venerdì 10 Giugno 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 18 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 70 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 9-60; Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

Costante avanzata su Castellon e Sagunto

L'aviazione legionaria provoca un disastroso incendio a Barcellona

SAINT JEAN DE LUZ, 9.

L'avanzata nazionale a sud e ad oriente di Teruel è continuata stamane su tutti i settori con il valido appoggio delle artiglierie e della aviazione. Dappertutto la linea nemica arretra, nonostante la fortissima reazione che essa oppone con largo uso di armi automatiche e di carri armati russi.

La battaglia si svolge sanguinosa attorno ai paesi di Camarena a destra dello schieramento nazionale e di Useras al centro, dove rispettivamente sono impegnati i corpi d'esercito di Varela e di Valino. Il numero delle perdite rosse è enorme ed abbondante è il materiale che il nemico abbandona sul terreno. Il movimento della manovra procede vittorioso su tutto il fronte.

Alte fiammate nel porto di Barcellona

HENDAYE, 9.

L'aviazione legionaria continua incessantemente a battere con grande precisione e straordinaria efficacia, le opere belliche, i depositi di materiale da guerra e gli apprestamenti militari delle retrovie rosse e delle città costiere dove affluiscono i rifornimenti di armi dal mare ai marxisti spagnoli. Una delle più importanti azioni dirette a colpire le grandi basi dei rifornimenti bellici marxisti è stata brillantemente eseguita martedì scorso. Bombardatori pesanti legionari della base delle Baleari hanno in quel giorno eseguito una incursione sul porto di Barcellona, ove hanno attaccato grandi depositi di benzina. Queste enormi cisterne che si trovano appunto nella zona portuale, sono costantemente rifornite dalle petroliere provenienti dal Mar Nero e ad esse vanno continuamente attingendo lunghi convogli di motocisterne, che alimentano le brigate rosse. Il lancio delle bombe degli aerei ha raggiunto in pieno il bersaglio e i grandi serbatoi di carburante sono stati incendiati. Lo scoppio dei vari serbatoi si è verificato quasi simultaneamente. Una enorme nuvola di fumo si è innalzata nel cielo, mentre le fiamme dilagavano per ogni dove.

Da martedì 65 mila tonnellate di benzina, quanta cioè era l'essenza contenuta nei serbatoi, brucia nel porto della capitale catalana, e anche ieri le pattuglie aeree di ricognizione vedevano a cento chilometri dal mare il fumo dell'immenso incendio. La benzina, per l'esplosione dei depositi, è traboccata in fiamme anche nelle acque del porto, con gravissimo pericolo delle navi ivi ancorate. La situazione è drammatica. L'aria del porto è irrespirabile. Tutta la città bassa è invisibile dal mare. Dalle notizie qui giunte dalla frontiera risulta che pompieri e reparti di truppa sono stati mobilitati per circoscrivere il vasto incendio. Il panico a Barcellona è enorme e dura tuttora. La notte i bagliori delle fiamme illuminano la città e il mare di una luce paurosa, visibile anche da grande distanza da Barcellona.

I bombardatori legionari nella loro azione hanno evitato di colpire le opere e le abitazioni civili e hanno invece portato la loro efficacissima offesa ai soli apprestamenti militari. La perdita dei depositi di carburante di Barcellona è gravissima per i marxisti, che già nei giorni scorsi annunciavano la scarsezza di benzina per il loro esercito quasi completamente motorizzato.

Un'avanzata anche sul Cinca

SALAMANCA, 9.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

« Oltre le posizioni menzionate nel comunicato di ieri, le nostre truppe occuparono mercoledì quelle di Maluenda Cabrera e le alture a sud di Sierra Villar nel settore del passo Mingalvo.

« Oggi sul fronte di Teruel, nonostante la resistenza avversa e la tormenta, sono state raggiunte nel settore occidentale le quote 1752, 1705, e 1714 del massiccio Pelamoso, le posizioni di El Prado e Cerro Montero e nel settore orientale sono state rettificate le nostre linee avanzate.

« Sul fronte di Castellon de la Plana è continuata pure la nostra avanzata, ma non è ancora nota la linea raggiunta poichè la burrasca ha interrotto le comunicazioni con alcune unità operanti. Si sa tuttavia che sono stati occupati il paese di Useras e altre posizioni importanti e che una sola colonna ha fatto 309 prigionieri fra cui un capitano.

« Nell'alta valle del Cinca e del Cinqueta le nostre truppe, combattendo in terreno asperrimo e su montagne di oltre 2400 metri di altitudine, hanno vinto la resistenza avversaria ed hanno interamente occupato i colli di Barbaruens e Sahun e le alture che dominano San Juan de Plan, tagliando l'accesso alla via del Cinqueta con il loro fuoco. L'avanzata continua.

Buone intenzioni

espresse da Bonnet e smentite dai fatti

PARIGI, 9.

La commissione del Senato degli affari esteri ha ascoltato il ministro Bonnet che ha fatto una esposizione sull'attività diplomatica svolta dal Governo. Bonnet ha ripetuto che il Governo francese è fedele alla politica del non intervento ed ha auspicato una prossima entrata in funzione, con il concorso delle Potenze rappresentate, della risoluzione del Comitato di Londra del 4 novembre 1937. Il ministro ha poi parlato dei passi effettuati e delle misure prese per impedire qualsiasi incursione di aeroplani stranieri al disopra del territorio francese. Dopo aver ricordato le principali clausole dell'accordo anglo-italiano, il ministro degli esteri ha indicato in quali condizioni il Governo francese intraprese i negoziati col Governo di Roma ed ha espresso la speranza di vederli riuscire appena possibile.

Ha poi riassunto i colloqui di Londra del 28 e 29 scorso aprile, affermandone l'importanza per le relazioni franco-inglesi e per la pace europea. La situazione nell'Europa centrale è stata pure oggetto di una esposizione particolareggiata ed il ministro ha tracciato l'evoluzione della situazione, specialmente in Cecoslovacchia, affermando la speranza di un regolamento pacifico ed equo dei vari problemi.

Il presidente della commissione Berenger, ha brevemente risposto, assicurando la collaborazione del Senato.

Il colloquio che l'ambasciatore francese a Barcellona Labonne, ha avuto l'altro ieri col ministro degli esteri Bonnet è tuttora oggetto di animati commenti nei circoli diplomatici parigini.

Si crede sapere che il rappresentante della Francia presso la Spagna marxista abbia fatto una esposizione alquanto pessimista sulla situazione militare dei rossi la cui resistenza va affievolendosi di giorno in giorno, nonostante gli enormi sforzi della Russia nel rifornirli di materiale bellico. Lo ambasciatore avrebbe discusso a lungo con il ministro anche il problema di un'eventuale autonomia della Catalogna, che i rossi, pur di salvare dal tracollo e venire ad un compromesso col generale Franco, accetterebbero anche sotto una forma attenuata.

Continua il traffico attraverso i Pirenei

ROMA, 9.

Come la Francia rispetti il non intervento è dimostrato dai seguenti ulteriori dati imparziali, forniti attraverso pazienti e sistematiche indagini, che continuano ad essere svolte lungo tutto il confine della Spagna rossa. Risulta da queste indagini che tra il 2 e il 15 aprile sono passate dalla Francia in Spagna attraverso le vie del Perthous de Cerbero e del Tour de Carol 5840 tonnellate di materiale da guerra, dal 14 al 22 aprile sono anche passate 978 tonnellate, dal 22 al 29 aprile, solo per via ferroviaria, 1001 tonnellate in 324 vagoni. Insieme col materiale da guerra è stato attivo il passaggio dalla Francia alla Spagna rossa di munizioni e di esplosivi. Tra l'8 e il 13 aprile ne sono stati contrabbandate 374 tonnellate per la via del Perthous e del Tour de Carol, dal 14 al 20 aprile per la stessa via altre 438 tonnellate; dal 21 al 29 aprile 475 tonnellate. E la tendenza è all'aumento.

Ma notevoli sopratutto sono stati i rifornimenti di apparecchi aerei. Tra il 4 e il 15 aprile sono entrati nella Spagna rossa 159 aeroplani o 150 piloti addetti alla scuola francese. Dal 19 al 27 aprile sono stati trasportati in camion altri 125 aeroplani smontati, in gran parte per la via del Perthous. Tra il 29 aprile e il 10 maggio sono ancora entrati per la via del Perthous e del Tour de Carol 46 aeroplani. Con gli aeroplani sono naturalmente passati in Spagna, sempre forniti dalla Francia, vasti rifornimenti di benzina. Dal 1. all'8 aprile sono penetrati per il Perthous 2 milioni 490.000 litri di benzina e mille barili per la via di Cerbere.

Smentita ufficiosa a panzane francesi

BURGOS, 9

I giornali pubblicano un comunicato di ispirazione ufficiosa in cui si protesta vibratamente contro la campagna di calunnie della stampa francese, deplorando che ad essa si associno giornali che vantano la loro serietà. Il comunicato qualifica leggerezza quella dimostrata dal « Temps » nell'accogliere le notizie di pretesi disordini in Andalusia e di atteggiamenti sediziosi di alcuni generali e le menzogne lanciate da Gibilterra da un corrispondente senza scrupoli, già noto per precedenti panzane come la pretesa ribellione delle truppe indigene o la fuga di Franco in aereo. Si rileva che lo stesso individuo tempo addietro attribuì al generale Quiepo de Llano parole ingiuriose per l'Inghilterra relative a Gibilterra che le stesse autorità britanniche smentirono perchè privo di qualsiasi fondamento. Nei commenti che fanno seguire il comunicato, i giornali rilevano che la Spagna nazionale offre al mondo la visione della realtà e ricordano che un circuito turistico è stato aperto affinchè i forestieri possano visitare quello che fu il teatro della guerra nel nord e rendersi conto della vera situazione di ordine, di pace e di lavoro della Spagna nazionale, confrontandola con le menzogne della propaganda prezzolata dai bolscevichi.

Nave inglese colpita dal cielo

Cinque vittime nell'equipaggio

LONDRA, 9.

L'agenzia « Reuter » informa che l'osservatore britannico e cinque membri dell'equipaggio del vapore « Brisbane » sono rimasti uccisi nel bombardamento di questo vapore da parte di aeroplani sconosciuti nel Mediterraneo.

Successive notizie dicono che il vapore « Brisbane » si trovava in un porto della provincia di Alicante, quando è stato bombardato ieri sera. La nave si è incendiata.

Secondo alcune informazioni, un altro vapore sarebbe stato ugualmente colpito da bombe aeree a Castellon.

Il Venezuela abbandona Ginevra

CARACAS, 9.

Il Governo ha deciso il ritiro del Venezuela dalla Società delle Nazioni. La comunicazione al Segretariato della Lega è stata telegrafata il 3 giugno.

Foglio di disposizioni

Il Direttorio nazionale convocato nella sede della Mostra dell'O. N. D.

ROMA, 9

Il Segretario del P. N. F. con suo « Foglio di disposizioni » numero 1085 in data odierna comunica:

« Il Direttorio nazionale del P. N. F. è convocato sabato 11 giugno XVI alle ore 10, nella prima Mostra nazionale del Dopolavoro.

« Segnalo l'interessante articolo di Ottavio Zoppi, pubblicato dal « Popolo d'Italia » del 7 giugno XVI n. 158, intitolato: « Lettera al generale Scherer » (Italia e Francia fra il 1789 ed il 1815).

« Ho disposto la creazione di una flottiglia di panfili della Lega navale per popolarizzare l'attività croceristica. Interesso i Segretari Federali per lo sviluppo dell'iniziativa. Ricordo che presso ciascuna Federazione dei Fasci di Combattimento deve esistere una sezione della Lega navale, a termini dell'art. 10 dello statuto del P.N.F. e che i relativi dirigenti provinciali e comunali devono esere alla dipendenza dei Segretari Federali i quali si devono avvalere di essi per quanto concerne la propaganda. I Segretari Federali si avvarranno inoltre della collaborazione della sede centrale della Lega navale italiana per tutto quello che può interessare gli aspetti generali di detta attività e per contatti da tenere, a tali fini, col Ministro della Marina e con quello delle Comunicazioni (direzione generale della Marina mercantile). Nulla è variato per quanto riguarda i rapporti di dipendenza e di organizzazione tra la sede centrale della Lega navale e le Sezioni provinciali e comunali.

Il V Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria

ROMA, 9.

E' prossima l'emanazione del provvedimento che indirà fra i conduttori di fondi nel Regno, nelle province dell'Africa Settentrionale italiana e nelle Isole Italiane dell'Egeo, il V Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria per la campagna 1938-39. Analogamente a quanto è stato stabilito per la corrente annata granaria, il Concorso consterà delle seguenti sezioni: I. Sezione per l'incremento della produzione unitaria del grano; II. Sezione per la razionale sistemazione dei terreni; III. Sezione per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata; IV Sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame, V Sezione per l'incremento delle produzioni orticole pregiate.

Nella gara nazionale delle sezioni per l'incremento della produzione unitaria del grano, per la razionale sistemazione dei terreni e per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame i premi saranno separatamente assegnati per le seguenti categorie di aziende agrarie: grandi aziende, medie aziende, piccole aziende. Nella gara nazionale della sezione per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata e della sezione per l'incremento delle produzioni orticole pregiate i premi saranno assegnati senza suddivisione delle aziende dei concorrenti in categorie.

Nella gara provinciale della prima, seconda e quarta sezione del Concorso i premi saranno separatamente assegnati per quelle, fra le categorie di aziende più sopra indicate, che si riscontrano nella provincia.

Nella gara provinciale della terza e quinta sezione i premi saranno assegnati senza suddivisione delle aziende dei concorrenti in categorie. Lo stesso concorrente potrà partecipare a più di una sezione del concorso.

Per la presentazione delle domande di ammissione per le singole sezioni al Presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria sarà fissato il termine del 30 novembre 1938-XVII. A sua volta ogni commissione provinciale per la propaganda granaria stabilirà, per la propria provincia, in relazione alle caratteristiche delle singole zone, i limiti di superficie per la assegnazione delle aziende a ciascuna categoria della prima, della seconda e della quarta sezione. Inoltre ciascuna commissione provinciale per la propaganda granaria, oltre a disporre per le istituzioni dei premi nella gara provinciale per le diverse sezioni e categorie, provvederà a rendere noti i relativi importi agli agricoltori non più tardi del 31 agosto 1938-XVI, mediante bando nel quale saranno indicate tutte le notizie utili per la partecipazione al Concorso. Per la formulazione delle graduatorie come per l'assegnazione dei premi saranno stabilite le stesse norme vigenti per i precedenti Concorsi. Per il nuovo Concorso che vedrà una volta di più i nostri ceti rurali impegnati in una competizione destinata a far conseguire ulteriori progressi all'agricoltura nazionale, sarà stanziata sia per i premi delle gare provinciali come per quelli delle gare nazionali una spesa ammontante complessivamente a tre milioni di lire. Nel limite di tale importo saranno dettagliatamente stabilite per tutte le provincie, le somme assegnate per i premi delle gare provinciali e quelle per i premi delle gare nazionali.

Colloqui decisivi si annunciano a Praga

PRAGA, 9.

Nel pomeriggio si è riunito il comitato politico dei Consiglio dei ministri che, per la prima volta, ha ascoltato anche il parere di esperti governativi sulle varie questioni tecniche concernenti lo statuto.

Il presidente del Consiglio Hodza ha avuto poi un nuovo colloquio con i rappresentanti di Henlein, deputati Kundt, Peters e Rosche. Tanto da parte del Governo quanto da parte del partito, si mantiene il massimo riserbo su questo colloquio.

Si afferma da fonte governativa che questa settimana sarà decisiva per lo statuto delle nazionalità e per la questione dell'uso della lingua. A proposito delle notizie apparse in questi giorni nella stampa cecoslovacca circa il progetto di portare il servizio militare obbligatorio a tre anni, una breve nota dell'ufficiosa «Prager Presse» informa che esse sono premature, perchè questo problema non è ancora giunto ad uno studio definitivo: esso non è oggetto di discussione da parte del Governo, ma potrà esserlo in seguito.

In un discorso pronunciato in quello che fu uno dei più noti centri del marxismo nel territorio tedesco, il deputato henleiniano, Wollner, ha solennemente dichiarato che la minoranza tedesca non rinuncierà ad alcuno dei suoi diritti. Se da parte ceca si incontrano difficoltà, questo è il frutto di un atteggiamento che è stato errato per 20 anni e riguarda solo i cechi. I sudeti non perderanno i loro nervi.

Mussolini scolaro

Mostra di cimeli ordinata a Forlì

FORLI', 9.

Stamane il ministro Bottai si è portato a Forlimpopoli, visitando i locali dell'istituto magistrale «Carducci» dove il Duce conseguì il Suo diploma e procedendo successivamente alla inaugurazione della Mostra dei cimeli studenteschi mussoliniani, ordinati in una sala dello stesso istituto.

Nell'aula Magna ha infine rivolto parole di incitamento agli alunni e agli ex convittori. Quindi il ministro è partito alla volta di Predappio dove, alla presenza di Donna Rachele Mussolini che si è compiaciuta di assumere le funzioni di madrina, sono stati benedetti i gagliardetti delle scuole della provincia.

Si è poi formato un corteo che, avendo alla testa le bandiere della scuola e subito dopo Donna Rachele e le autorità, è giunto fino alla casa natale del Duce.

Rientrato a Forlì nel pomeriggio nella Casa della GIL il ministro ha presieduto un rapporto di provveditori, ispettori scolastici, direttori didattici e insegnanti.

Savoia e Fascismo nei rilievi parigini

PARIGI, 9.

La commovente visita del Re Imperatore a Predappio ha avuto una simpatica eco anche in Francia. Tra gli altri giornali, anche il « Jour » scrive che l'Italia ha vissuto ieri una giornata che rimarrà incancellabile nella storia del Fascismo. Il giornale aggiunge che nessun incontro poteva essere più significativo di questo tra il Sovrano ed il Duce, in quanto esso conferma ancora una volta la stretta coesione che esiste tra Casa Savoia ed il Fascismo.

Convenzione con Berlino firmata dal co. Ciano

ROMA, 9.

Il Ministro degli esteri conte Galeazzo Ciano ed il ministro delle finanze conte Thaon di Revel, l'ambasciatore di Germania Von Mackensen ed il signor dottor prof. Otto Hedding, direttore ministeriale hanno firmato oggi a Palazzo Chigi una convenzione per l'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia giudiziaria tra i due Stati ed uno scambio di note ad esse relative.

L'Italia e Suvich festeggiati a Pittsburg

PITTSBURG, 9.

Alla cerimonia svoltasi alla Duquense University in occasione del conferimento della laura di dottore « honoris causa » decretatagli da quell'ateneo, il R. Ambasciatore d'Italia S. E. Suvich, dopo parole di presentazione del presidente dell'Università, ha pronunciato un discorso nel quale ha parlato dell'influenza che la coltura italiana ha avuto in America sulla formazione dello spirito americano. L'ambasciatore ha partecipato inoltre ad un ricevimento ufficiale offerto dal sindaco della città e ad un banchetto cui sono intervenuti 2000 connazionali i quali hanno salutato con entusiastici applausi le vibranti parole di esaltazione dell'Italia fascista pronunciate da S. E. Suvich.

Il Re Imperatore alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 9.

Venezia ha accolto con fervido entusiasmo Sua Maestà il Re Imperatore qui venuto per onorare di una Sua visita la XXI Biennale, alle cui manifestazioni ha sempre dimostrato il più vivo interessamento. Sebbene la visita abbia carattere privato, la città si è rivestita stamane di tricolori.

Saluto del popolo

Si trovavano ad attendere alla stazione il Sovrano S. A. R. il Duca di Genova, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Medici Del Vascello, che era giunto a Venezia poco prima, le maggiori autorità cittadine e le gerarchie locali.

Il treno reale, preceduto dalla staffetta, è giunto alle 8.30. Il Sovrano è stato subito incontrato dal Duca di Genova. Dopo l'omaggio delle autorità Vittorio Emanuele III si è avviato all'uscita fatto segno ad entusiastiche acclamazioni da parte della folla di viaggiatori.

Una dimostrazione imponente ha accolto il Sovrano allorchè, giunto sul piazzale esterno, è apparso all'immensa folla che gremiva la Fondamenta. Il Sovrano è sceso quindi nel suo grande motoscafo con il Duca di Genova e con l'on. Medici Del Vascello. La lancia reale ha percorso il Canal Grande festosamente imbandierato, mentre dai poggioli dei palazzi patrizi scendevano magnifici arazzi e damaschi. Lungo tutto il tragitto si sono rinnovate continuamente le dimostrazioni di affetto da parte dei veneziani che si affollavano sulle fondamenta, sui pontili e sui traghetti.

Dalle navi ormeggiate in bacino San Marco gli equipaggi schierati in coperta hanno salutato alla voce il Sovrano mentre più alte si levavano le acclamazioni sul molo e lungo la riva degli Schiavoni e la riva dell'Impero.

All'approdo dei Giardini il Re Imperatore è stato ricevuto dal presidente della Biennale conte Volpi di Misurata e dal segretario generale on. Maraini con i quali si è subito avviato al Palazzo dell'Italia, iniziando la visita alle sale. Una breve sosta il Sovrano ha fatto dinanzi alla facciata interessandosi ai due grandi affreschi che simboleggiano la nascita dell'Urbe e Venezia sul mare.

Dopo aver passato in rassegna gli altri affreschi e bassorilievi della sala della Rotonda e del salone centrale, il Sovrano è passato a visitare la mostra internazionale del paesaggio dell'800, ammirandone i capolavori. Ha quindi visitato le sale che ospitano le pitture e le sculture degli artisti ammessi per concorso e quelle dei cinquanta invitati.

Uscito nel parco, Sua Maestà è passato poi nel padiglione dell'Egitto dove ha dimostrato particolare interesse per i paesaggi e per le scene di vita egiziana di Mahmud Said Bey zio della Regina Farida.

Alla Mostra

Successivamente il Re Imperatore ha visitato il padiglione della Svezia soffermandosi dinanzi al busto di Malmgreen, l'eroe caduto al Polo. Quindi la visita è proseguita nei padiglioni della Jugoslavia, della Svizzera e in tutti quelli delle altre Nazioni, ricevuto in ognuno dai rappresentanti dei rispettivi Governi e commissari ordinatori.

Nel padiglione della Germania erano schierati i tecnici agricoli in visita a Venezia che hanno accolto il Sovrano con saluti entusiastici.

Nel padiglione della Romania il professor Nicola Jorga ha rivolto brevi parole di omaggio al Sovrano mentre in quello della Polonia Sua Maestà il Re è stato ricevuto dall'Ambasciatore polacco a Roma, giunto appositamente in mattinata.

Nel padiglione della Spagna infine il Re Imperatore ha ricevuto l'omaggio del direttore generale delle Belle Arti di Burgos, signor D'Ors, ed ha particolarmente ammirato la mostra personale del giovane pittore Zuloaga e il gran de ritratto del Generalissimo Franco eseguito dal pittore José Agujara.

Terminata la visita verso mezzogiorno, il Sovrano, salutato da nuove manifestazioni si è recato a Palazzo Reale dove ha fatto colazione insieme al Duca di Genova. Alle 15.30 il Re Imperatore si è recato al Lido per la visita al Palazzo del Cinema e ai nuovi grandi edifici che stanno sorgendo. Successivamente il Re Imperatore ha visitato a S. Elena l'Istituto navale della G. I. L. Il Sovrano ossequiato dalle autorità e tra i rinnovati applausi popolari, ha raggiunto nuovamente la stazione e alle ore 18 ha lasciato Venezia.

AUTARCHIA - DIFESA - INDIPENDENZA

La XX Fiera di Padova mostra del prodotto italiano

PADOVA, 9.

S. A. R. Ajmone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto, quale designato di S. M. il Re Imperatore ed il Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini in rappresentanza del Governo fascista, hanno stamane inaugurato ufficialmente la ventesima fiera di Padova, fra il sibilo delle sirene di tutti gli opifici della Venezia Euganea.

Una folla di cittadini si è addensata fin dalle prime ore del mattino alla stazione ferroviaria per accogliere gli illustri ospiti, mentre tutte le truppe del presidio con reparti della Milizia e della Gil in armi erano schierate a rendere gli onori militari. Il Senato e la Camera fascista erano rispettivamente rappresentati dal senatore Boarero dall'on. Miari, mentre il Partito era rappresentato dal dott. Michele Pascolato, membro del Direttorio Nazionale con i quali si erano date convegno alla stazione le principali autorità e gerarchie locali in attesa degli illustri ospiti.

Al giungere del treno i convenuti si sono recati incontro all'augusto Principe e al Ministro i quali, soffermatisi alcuni istanti per le presentazioni, hanno lasciato la stazione ferroviaria per recarsi al Palazzo del Governo. Di qui, sempre tra calorose manifestazioni da parte della popolazione, il corteo delle autovetture si è diretto alle ore 10 alla fiera dove erano ad attendere il Podestà di Padova ed il commissario della Fiera stessa. Con brevi parole il Podestà ha porto il saluto della città di Padova, orgogliosa di presentare questa ventesima edizione di un mercato tipicamente convogliato sulle direttive autarchiche del Regime. Quindi il commissario della Fiera ha fatto una illustrazione precisa e documentata delle fortune di questa manifestazione del prodotto italiano. Infine, nel nome di S. M. il Re Imperatore e in nome del Duce, S. E. Lantini ha suggellato il rito inaugurale.

Subito dopo S. A. R. il Duca di Spoleto ed il Ministro Lantini con tutte le autorità hanno iniziato la visita dei padiglioni che si è protratta lungamente fra continue acclamazioni della folla dei visitatori e degli espositori.

Da stamane sul più alto pennone di questo grande edificio fieristico, sventola, a fianco della bandiera della Patria, un nero gagliardetto del Fascio dorato che garrisce al vento con le parole « Autarchia Difesa Indipendenza », parole il cui significato si rivela in tutti i padiglioni attraverso le originali mostre del prodotto italiano.

Gli artigiani fascisti festeggiati in Germania

BERLINO, 9

E' terminato il viaggio in comitiva dei 500 dopolavoristi artigiani d'Italia che guidati dal Presidente della Federazione nazionale on. Buronzo, e qui giunta per la inaugurazione della esposizione internazionale dell'artigianato. A Monaco gli artigiani fascisti, ricevuti con la più viva cordialità, dopo aver reso omaggio al sacrario dei Caduti del movimento nazionalsocialista, hanno visitato i più importanti monumenti della città ed in special modo l'interessantissimo museo dello Stato tedesco. A Berlino gli artigiani fascisti hanno visitato l'esposizione i gitanti che hanno reso omaggio al milite ignoto tedesco, hanno visitato tutti i più importanti monumenti e le principali località della Capitale tedesca. Durante la permanenza a Berlino, in onore degli artigiani fascisti, è stato offerto un ricevimento alla Kaisersaal del fronte del lavoro ed un altro alla Deutschlandhalle dall'artigianato germanico. In occasione del primo ricevimento, il Presidente della Federazione fascista degli Artigiani ha rivolto a nome di tutti i gitanti un vivo ringraziamento ai camerati nazisti, accennando ai legami fatti di cordialità e di reciproca comprensione che si vanno stabilendo tra le categorie artigiane dei due Paesi.

Il capo dell'artigianato tedesco ha espresso agli ospiti un cordiale saluto di tutti gli artieri della Germania ed ha ringraziato l'artigianato italiano per l'opera da esso svolta in 8 anni di intenso e proficuo lavoro a favore dell'artigianato di tutto il mondo.

Ha risposto il presidente dello artigianato italiano per ringraziare le autorità tedesche per l'accoglienza riservata.

Direzione - Redazione - Am...
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Coseano

Con provvedimento in data 8 giugno XVI ho nominato Commissario Straordinario del Fascio di Coseano il fascista Primo Di Benedetto in sostituzione del fascista Mario Piccoli che è venuto a cessare dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso.

Ringrazio il camerata Piccoli per l'opera sin qui prestata.

Fascio di Pravisdomini

Con provvedimento in data 8 giugno XVI ho nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Pravisdomini il fascista dott. Francesco Della Frattina in sostituzione del fascista Ernesto Morocutti — Ispettore Federale — che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso in obbedienza alle disposizioni che vietano il cumulo degli incarichi.

Ringrazio il camerata Morocutti per la fattiva e disinteressata opera svolta per oltre due anni.

IL SEGRETARIO FEDERALE
G. RINALDI

Gioventù del Littorio

Per il raduno di Verona

Il Comando Federale della Gil comunica.

Le ispettrici di Fascio e le dirigenti che dovranno partecipare al raduno di Verona, potranno indossare la vecchia divisa estiva nera, qualora fossero sprovviste della nuova divisa (sahariana nera).

Esercitazioni
della Milizia Dicat

La Milizia « Dicat » compirà le seguenti esercitazioni domenica 12 corrente:

A Udine alle ore 8, presso il Comando di Legione: adunata della 121.a e 122.a batteria c. a. In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Aiello, Cividale, Premariacco, Pordenone e S. Giovanni al Natisone. Alle ore 15, si adunerà il Manipolo di Cordenons.

Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

Il dott. Piva promosso
Segretario di Unione e trasferito a Chieti

Con recente deliberazione della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, il camerata dott. Luigi Piva, attualmente vice Segretario presso l'Unione provinciale di Udine è stato promosso al grado di Segretario e destinato a reggere l'Unione di Chieti.

Ci è caro esprimere all'ottimo camerata, per lunghi anni valoroso e efficientissimo collaboratore del nostro giornale, le felicitazioni più vive e i voti più fervidi di ogni migliore avvenire.

E siamo certi di interpretare anche in tale circostanza il sentimento unanime di tutti quei camerati che in Gigi Piva apprezzano la schietta fede, la bontà operosa le molteplici doti di mente e di cuore che lo rendono unanimemente caro e che gli hanno valso in ogni tempo la simpatia più cordiale.

Il dott. Leonida Tavasani
Segretario del Dopolavoro di Terni

Il camerata dott. Leonida Tavasani, attualmente Vice Segretario del Dopolavoro Provinciale di Udine, è stato chiamato dal Segretario del Partito a reggere la Segreteria Provinciale del Dopolavoro di Terni.

All'egregio camerata, volontario in Africa, membro del Direttorio del Fascio di Udine e del Consiglio della «Pro Udine», i nostri vivi rallegramenti per il meritato riconoscimento delle sue doti d'ingegno e di attività sempre svolte con passione e con slancio ravvivati dalla fede di vecchia e provata Camicia Nera.

I bersaglieri a Genova
per il raduno nazionale

Come abbiamo già annunciato, nei giorni 26 e 27 corrente si svolgerà a Genova l'adunata nazionale dei bersaglieri. Ecco pertanto il programma dettagliato della manifestazione:

Giornata del 25 e notte del 25 e 26: arrivo delle tradotte. — 26 giugno ore 7: ammassamento in Corso A. Podestà e Acquasola; ore 9: sfilamento per viale 3 Novembre (busto generale Fara) Piazza Corvetto, via Roma, via XX Settembre, Piazza Vittorio; ore 11: celebrazione in piazza Vittoria; ore 12: libertà per la consumazione del pasto; ore 17: rapporto nazionale al teatro Giardino d'Italia, al quale dovranno prender parte il comitato centrale, gli ispettori, i fiduciari provinciali ed i comandanti di sezione.

27 giugno (mattino): visita al sacrario Caduti fascisti. Messa in suffragio dei Caduti in guerra. Notte dal 26 al 27: inizio partenza tradotte dirette a nord di Firenze (incluse).

Per le prenotazioni rivolgersi subito al cassiere camerata Odorico Tell.

Le tasse scolastiche
Precisazioni ministeriali

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diramato alle autorità dipendenti una circolare in merito ai alcuni quesiti concernenti le tasse scolastiche. Viene precisato:

1) Agli effetti degli esoneri dalle tasse scolastiche previsti dall'articolo 17 del R. Decreto Legge 1. agosto 1937 XV, n. 1512, deve considerarsi unico anche il figlio orfano di padre o di madre o di entrambi i genitori.

2) Il beneficio dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche spetta agli orfani di guerra anche se abbiano oltrepassato la maggiore età.

3) Ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico sulle pensioni civili e militari del 21 febbraio 1895, n. 70, possono godere dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche anche gli orfani di militari caduti in servizio non bellico o per causa di servizio comandato.

4) Il beneficio dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche previsto dall'art. 3 del R. Decreto 11 marzo 1923, n. 1503, a favore degli stranieri è da concedersi anche ai figli di cittadini italiani residenti all'estero, che vengano a compiere i loro studi nel Regno. Nel caso di rimpatrio del capo famiglia viene a cessare il motivo per consentire l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche.

5) Per quanto riguarda la tassa di bollo sui certificati relativi agli studi compiuti nelle Scuole o Corsi di avviamento professionale l'esenzione accordata con l'art. 3 del Regio Decreto Legge 3 febbraio 1936, N. 288, deve intendersi limitata alle pagelle e ai diplomi. Pertanto i certificati suindicati devono essere redatti sulla prescritta carta legale da lire 4 di cui all'art. 111 della tariffa allegato 4, alla legge 30 settembre 1923, n. 3260, e successive modificazioni.

EROI FRIULANI
Sandro Pertoldeo



Pubblichiamo, nella sua integralità, questo rapporto informativo — compilato dal comandante il V. Regg. Fanteria legionaria — sul Centurione Alessandro Pertoldeo, proposto per la massima ricompensa al valore, caduto gloriosamente il 2 aprile 1938 nella battaglia dell'Ebro. Il volontarismo fascista del Friuli, annovera con Sandro Pertoldeo un'altra fulgida figura di eroe fascista e di cavaliere dell'ideale. Dopo Alberto Liuzzi, Sandro Pertoldeo: le terre insanguinate di Spagna hanno rapito al Friuli un altro figlio d'eccezione, ma l'hanno assunto nel cielo degli eroi.

La 63ª legione «Tagliamento», il 63° Battaglione della M.V.S.N., lo squadrismo della Vigilia che lo ebbero ufficiale brillantissimo ed appassionato, a buon diritto ne possono essere fieri. Fiero ed orgoglioso ne può essere ancora, il Friuli tutto, perchè del Friulano tipo, eroe silente e glorioso, Sandro Pertoldeo fu uno degli esempi più squisiti e più grandi.

Ecco il rapporto:

« Il Centurione Alessandro Pertoldeo appartenne al V° Reggimento Battaglione « Lupo ».

Il 25 marzo c. a. fu nominato Comandante titolare della 2ª Compagnia del Battaglione « Inesorabile ».

L'Ufficiale brillantissimo sotto tutti i punti di vista, seppe cattivarsi l'animo dei gregari e superiori. La bontà d'animo accoppiata alla energia e volontà lo fecero un amministratore di disciplina coscienziosa ed imparziale. Tecnicamente dimostrò di possedere una preparazione militare completa e un grande equilibrio di comando. Dotato di ottima coltura generale. Di carattere aperto e leale. Fedele al dovere e alla Causa Fascista fino al sacrificio.

Aveva partecipato alle azioni di Bilbao, Santander, quella d'Aragogna, distinguendosi sempre.

Il giorno 2 aprile 1938-XVI E. F., il Battaglione « Inesorabile », Battaglione d'avanguardia del V° Regg. CC. NN., riceveva l'ordine di attaccare. Sin dai primi momenti il nemico reagì violentemente con un fuoco d'artiglieria e di armi automatiche. Ciò nonostante il Cent. Pertoldeo seppe portare la Compagnia attraverso terreno difficilissimo fin sotto la posizione nemica.

Ferito in un primo momento rifiutava decisamente di portarsi al posto di medicazione di Battaglione fasciandosi la ferita da sè.

Sempre in testa, sempre di esempio e d'incitamento, riceveva poco dopo una seconda pallottola che bucando da parte a parte la giubba lo feriva ad una spalla.

Sebbene avesse ricevuto l'ordine dal Comandante di Battaglione di cedere il Comando ad un subalterno della Compagnia, e di portarsi al posto di medicazione, rifiutava decisamente dichiarando che il suo dovere non era del tutto compiuto ancora.

Occupato di slancio l'obbiettivo a lui assegnato per la giornata, mentre disponeva le armi in difesa ed a una di esse segnalava l'obbiettivo da battere, una raffica lo colpiva mortalmente.

Conscio già della sua prossima morte, teneva contegno sereno, rivolgendo il suo ultimo saluto alla Patria lontana ed al Duce.

Ho proposto che alla memoria sia assegnata la medaglia d'oro al V. M. ».

La salma è stata tumulata nel cimitero di Calaceite, tomba n. 32 quadrato A. ».

Foglio di disposizioni del P. N. F.
L'invalidità e vecchiaia
alle lavoranti a domicilio

Il « Foglio di disposizioni » n. 1081 del Segretario del Partito, reca:

In seguito ad accordi presi con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, è stata deliberata l'estensione alle lavoranti a domicilio dell'assicurazione facoltativa per l'invalidità e vecchiaia, con le stesse norme e modalità stabilite nella convenzione conclusa il 29 ottobre 1935-XIV in favore degli artigiani.

Linee generali dell'accordo. — Le lavoranti a domicilio possono costituirsi, mediante versamenti volontari, una pensione d'invalidità e vecchiaia, con diritto di riversabilità agli orfani di età inferiore ai 18 anni. Le domande d'iscrizione debbono essere raccolte dalle Segreterie provinciali delle Sezioni operaie e lavoranti a domicilio e mensilmente trasmesse, da queste, alla sede centrale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. I versamenti, effettuabili in qualsiasi momento e nella misura preferita dalle iscritte (non inferiori però a L. 5), possono essere fatti direttamente dalle interessate all'Ufficio postale mediante conto corrente.

La pensione d'invalidità può essere liquidata a qualunque età dopo un minimo di 5 anni dalla data iniziale di iscrizione all'Istituto, quali che siano l'importo ed il numero dei versamenti effettuati, purchè l'invalidità sia tale da impedire all'assicurata di guadagnare un terzo di quello che rappresentava il suo normale guadagno. La pensione di vecchiaia può essere liquidata alla assicurata che abbia compiuto il 55° anno di età a condizione che siano trascorsi almeno dieci anni dalla data di iscrizione.

La pensione agli orfani inferiori ai 18 anni è liquidabile sia nel caso in cui l'iscritto muoia prima che abbia liquidata la pensione per invalidità e vecchiaia, sia nel caso di morte dopo che la pensione sia stata già liquidata. E' necessario però che, all'atto della morte, siano trascorsi almeno cinque anni dalla data di iscrizione. Tale pensione è pari alla metà di quella spettante all'assicurata.

La misura della pensione, sia di invalidità sia di vecchiaia, è determinata in base a tabella apposita. All'importo della pensione si aggiunge la quota di concorso dello Stato, che è variabile a seconda che si tratti di persona assicurata anche obbligatoriamente, oppure di iscritto facoltativamente soltanto, ma che, in ogni caso, non può superare le L. 100 annue. Quando la pensione d'invalidità, compresa la quota di concorso dello Stato, risulti inferiore a L. 120 annue, è concessa una speciale integrazione fino a tale misura.

Mentre i versamenti possono essere interrotti comunque e per qualsiasi motivo senza danno per l'iscritta, la continuità di essi è premiata con speciali aumenti di pensione.

La pensione di invalidità e vecchiaia decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda. La pensione degli orfani decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'assicurata è deceduta.

Le fiduciarie delle Federazioni dei Fasci femminili e le segretarie provinciali delle Sezioni operaie e lavoranti a domicilio diano la massima diffusione alle presenti norme per mettere le iscritte nella possibilità di avvalersene.

Il corso ginnico
dei vigili urbani
Il Podestà assiste al saggio

Si è concluso ieri mattina il primo corso di educazione fisica per i Vigili Urbani, durato tre mesi. Nella palestra di via dell'Ospedale, ove i vigili erano adunati, si è recato il Podestà on. Barnaba, accompagnato dal Vice Podestà comm. Alciati e dall'Ispettore della Vigilanza avv. dott. De Poloni ed accolto dal comandante cav. De Zorzi.

Il Podestà ha assistito ad un saggio di esercizi a corpo libero e agli attrezzi e ad una esibizione di assieme di esercizi atletici eseguiti da apposita squadra.

Ai Vigili, che sono sfilati al passo romano, il Podestà ha rivolto brevi parole per rilevare e illustrare l'efficacia del corso che è destinato a maggiori sviluppi. Ha infine espresso il suo compiacimento all'insegnante Galliussi ed ai Vigili per la perfetta esecuzione del saggio.

Limitare il consumo
dell'acqua!

In questo periodo di massimo consumo dell'acqua potabile nei mesi di giugno e luglio si raccomanda alla cittadinanza di evitare qualsiasi spreco coi bucati domestici e con l'innaffiamento di orti e giardini e si prega di segnalare all'Azienda dell'acquedotto quelle fontane che vengono manomesse per farvi defluire un getto continuo.

L'attuale dotazione idrica è tutt'altro che scarsa, semprechè si evitino consumi ingiustificati.

In difetto l'Amministrazione Comunale si vedrebbe costretta a prendere provvedimenti restrittivi.

Verso quota 30

Non occorre rilevare, poichè ognuno se n'è accorto, che da qualche giorno il caldo si fa sentire ben bene. In ogni modo possiamo precisare che il termometro si è avviato, nell'osservatorio del Castello, verso quota 30 poichè ieri, alle 14.30 è stata registrata la temperatura di gradi 29.8. In città, al sole sono stati riscontrati 40 gradi.

Esami per privati
alle Scuole elementari

I provenienti dall'istruzione privata o paterna, i quali aspirino ad ottenere il certificato di compimento del corso inferiore, del corso superiore, o di ammissione alle classi II, III, V, possono sostenere gli esami relativi nella prossima sessione di giugno. Le domande di iscrizione agli esami stessi, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 14 corrente alla Direzione della scuola Vittorio Emanuele III, insieme con i certificati di nascita e di vaccinazione o rivaccinazione, pure in carta semplice, e con un esemplare, in bianco, della pagella.

Le prove si terranno presso la scuola «Vittorio Emanuele III» nei giorni seguenti: 17, 18, 20 giugno — ore 8 — per il compimento inferiore e l'ammissione alle classi II e III. — 21, 22 23 giugno — ore 8 — per il compimento superiore e l'ammissione alla classe V.

Viene parimenti indetta una speciale sessione d'esami per adulti residenti nel Comune di Udine, per l'accertamento del loro grado di cultura, a norma dello art. 192 del T. U. 5 febbraio 1928, n. 577. Le domande di ammissione, corredate dei certificati di nascita e di rivaccinazione e della carta di identità, dovranno pervenire alla Direzione della Scuola «Vittorio Emanuele III» non più tardi del giorno 20 corrente. Tutti i documenti saranno redatti in carta semplice.

Le prove d'esame seguiranno nei giorni 27, 28 e 30 del corrente mese, ...

Esami estivi
alle Magistrali arcivescovili

Gli esami di ammissione al corso superiore avranno inizio il giorno di sabato 18 giugno alle ore 8.30 colla prova scritta d'Italiano.

Gli esami di ammissione al corso inferiore avranno inizio lunedì 20 giugno alle ore 9 colla prova scritta di Italiano.

Il diario delle prove scritte è stato esposto all'albo dell'Istituto.

Ritiro dei titoli
del prestito immobiliare

ROMA, 9.

Alcuni possessori di immobili non hanno sinora eseguito il cambio delle quietanze ottenute dagli esattori delle imposte dirette per le sottoscrizioni al prestito immobiliare 5 per cento con i titoli definitivi del prestito. Questa trascuratezza li espone al ritardo anche della riscossione dei relativi interessi i quali si pagano in base alle cedole esattoriali. Per conseguire pertanto tempestivamente il pagamento degli interessi maturati e di quelli che scadranno il prossimo 1.o luglio, i detti possessori debbono affrettarsi ad eseguire la commutazione, consegnando le quitanze esattoriali ad un istituto di credito di loro fiducia che abbia facoltà di curarne il cambio, oppure presentando le quietanze alla tesoreria (Banca d'Italia) del capoluogo della provincia.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di aprile 1938 XVI

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	131	1054	1185
MORTI	107	684	791
Aumento popolazione	+ 24	+ 370	+ 394

Mese di maggio 1938 XVI

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	153	1043	1196
MORTI	137	663	800
Aumento popolazione	+ 16	+ 380	+ 396

Max di Montegnacco
ufficiale effettivo della Milizia per merito di guerra

Il Bollettino della M.V.S.N. pubblica:

« Di Montegnacco Massimiliano — A disposizione per altro incarico — è assunto in servizio permanente effettivo per merito di guerra dal 26 agosto 1937-XV, con la seguente motivazione:

« Assegnato quale Capo Sezione Informazioni alla Divisione volontari « XXIII Marzo », costituita da reparti di Camicie Nere pochi giorni prima riuniti in raggruppamento tattico e della quale era imminente un nuovo impiego, spiegava subito, nell'organizzare il delicato servizio, avvedutezza e passione. Successivamente, nelle operazioni sulla fronte di Bilbao e nella battaglia di Santander, tanto nella preparazione quanto durante lo svolgimento dei combattimenti, si prodigava nella ricerca, nella raccolta e nel vaglio delle informazioni fornendo al proprio Comandante elementi di decisione tempestivi e sicuri. Bel soldato, sempre pronto a pagare di persona con cosciente ed intelligente coraggio, ha confermato le doti di valore già dimostrate nella guerra Italo-Austriaca ». — (O.M.S.) Bilbao, 3 maggio - 15 giugno 1937 - Santander, 14-26 agosto 1937-XV ».

Al camerata co. Max di Montegnacco, medaglia d'argento, valoroso combattente nella grande guerra, in Africa e in Spagna, ove trovasi tuttora, l'espressione del nostro sentito compiacimento e l'augurio più fervido.

Serata teatrale

Come è stato annunciato la sera del 15 corr. per iniziativa del Dopolavoro Provinciale e con la organizzazione del Gruppo Universitario Fascista, andrà in scena all'Odeon «Tre della Montagna» di Luciano Centazzo.

Si attua così quella attiva collaborazione tra O. N. D. e G.U.F., in campo culturale, che è negli intendimenti delle Gerarchie ed è destinata a dare i migliori frutti, portando a contatto del pubblico, per mezzo delle Filodrammatiche, quei lavori di giovani autori che non possono ottenere d'essere rappresentati dalle maggiori compagnie che basano il loro repertorio su autori di provata fama.

La compagnia che esordirà il 15 corr. all'Odeon è di nuova formazione e possiede tutti gli elementi per dare del difficile lavoro di concetto, una ottima interpretazione.

Ce ne siamo convinti assistendo alle prove, già da lungo tempo iniziate sotto l'ottima direzione di Carlo Serafini.

La novità del lavoro e il valore degli attori lasciano prevedere per il 15 corr. un teatro da grandi occasioni.

Viaggio in Germania
col Dopolavoro

Nei giorni 16-20 luglio avrà luogo il terzo viaggio scambio del Dopolavoro in Germania.

Il viaggio comprende il seguente itinerario: Trento, Monaco, Trento (via Brennero, Innsbruck, Kufstein) in 4 giorni; le quote sono così fissate: terza classe lire 370, seconda classe lire 450. Il numero dei posti disponibili si aggira intorno ai 500.

La quota di partecipazione è comprensiva del viaggio in ferrovia in seconda o terza classe (partenza e ritorno dal posto di concentramento) vitto ed alloggio in alberghi di seconda categoria, trasporto bagagli e trasporto in torpedoni, gite in torpedone e con battelli, ingresso e visita alle Mostre, Musei, Istituzioni ecc. ecc.

Per raggiungere il posto di concentramento i gitanti usufruiranno della riduzione del 50 per cento per il viaggio di andata e ritorno.

Dato il numero limitato dei posti, verrà data l'assoluta precedenza alle iscrizioni che perverranno per prime alla Direzione Generale dell'O.N.D. tramite il Dopolavoro Provinciale accompagnate dalla quota di partecipazione. Gli interessati si rivolgano per tutte le informazioni alla segreteria del Dopolavoro Provinciale via Nazario Sauro 3 dove potranno ritirare i programmi dettagliati del viaggio.

Pro culle povere

Alla Federazione dei Fasci femminili sono pervenute le seguenti offerte pro culle-povere: magg. Guido Rossi per la nascita di Francesca lire 20; Bruno Casonetto per la nascita di Annamaria lire 10.

Mamme siate certe che la Spremuta d'Arancia all'Acqua Miracolosa di RECOARO completa la sana alimentazione dei vostri figliuoli.

STATO CIVILE DI UDINE

9 Giugno 1938 XVI

Nati: 1
Morti: 5
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Munisso Gianni di Giovanni Battista.

Morti

Peressini Santa ved. Cosattini fu Gio Batta di anni 56 casalinga — Calderan Armida di Teresa di anni 22 casalinga — Picogna Carmelino di Guglielmo di anni 26 muratore — Beacco Lucia vedova Bidoli fu Pietro di anni 74 casalinga — Fattori Rosa ved. Pravisani fu Angelo di anni 77 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Toppano Adelchi fornaio con De Nipoti Lucia casalinga — Fazio Carmelo stagnaro con Focarile Maria casalinga — Iovino Pasquale maresciallo R. G. F. con Simonelli Pellegrina civile.

NOTE STATISTICHE
del giorno 8 giugno XVI

Emigrati: N. 5.
Immigrati: N. 8.
Ricoveri ospedalieri: N. 5.
Tessere sanitarie permanenti: N. —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 6.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 172.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 1.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 12.
Operai collocati al lavoro: N. 22.

Gite al m. Fara e al Canin

Come da programmi pubblicati, domenica avranno effettuazione le due gite organizzate dalla Società Alpina Friulana del C.A.I. e dalla S.E.F. del dopolavoro al monte Fara Valcellina e al monte Canin. Essendo esauriti tutti i posti disponibili, aderendo alle richieste di diversi soci sarà organizzata una partenza per sabato sera alle ore 20.30. Le iscrizioni sono aperte fino a questa sera presso la sede sociale via B. Stringher e negozio « Al Canin » via Vittorio Veneto 6.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Pitotti: Guido Carnelutti, L. 20.

Altre offerte

All'Ente Comunale di Assistenza. — In memoria di Sisto Tavano: Angelo Pagani lire 50; di Anna Pecoraro Toffolutti: rag. Aldo ed Irene Pravisani 10; di Cesare Scoccimarro: Arturo Ferrucci 10; not. dott. Alfredo Cavalieri 10.

Alle famiglie dei Caduti in guerra. — In memoria della nob. Elisabetta Comino Vintani: lire 100 la co. Angela di Colloredo Mels Vintani, e lire 100 il conte Cesare di Colloredo Mels e figli.

Alla Cucina popolare per buoni ai poveri. — In memoria del dott. Pitotti: famiglia Albani Azzali lire 30; dott. Girolamo Albini 20; Giuseppe Mulinaris 20; di Maria Cantarutti Tonini: Antonio Camuffo 5; di Cesare Scoccimarro: Ugo e Luigi Degani 30, Teresa e Savino Di Chiano 20, Rinaldo Del Negro 15, Antonio Pinto 20; di Rodolfo Tonini: Antonio Camuffo 5

Alla Casa di invalidità e vecchiaia — In memoria di Rodolfo Tonini: Angelo Tonini lire 50; di Elisa nob. Vintani: Mario e Teobaldo Folini 25; del dott. Giuseppe Pitotti: avv. prof. Fabio e dottor Oscar Luzzatto lire 30; cav. uff. rag. Luigi Ferrini L. 25; di Cesare Scoccimarro: Cosattini Augusto lire 10.

Alle Dame della Carità di S. Giorgio Maggiore: Odorico e Maria Poiotti in memoria di Elisa nob. Vintani lire 25; Alberto e Bianca Tonini in memoria di M. Tonini, 25; Giuseppe e Maria Micoli in memoria del dott. Giuseppe Pitotti 20; co. Isolina Deciani in memoria del dott. Giuseppe Pitotti 25; co. Deciano Elena Deciani in memoria del dr. Giuseppe Pitotti 25: marchesina Francesca Mangilli in memoria del dott. Giuseppe Pitotti 10.

Alle Dame della Carità B. V. del Carmine. — In memoria di Elisa Comino Vintani: magg. dr. Gaetano Fenizia e consorte lire 20; in memoria della signora Marzona: Maria Magnani Del Pra 10; in memoria del dr. Pitotti: famiglia Magnani Del Pra 10.

Pro Altare di San Vincenzo. — Geometra Giovanni Bertuzzi lire 20; Confratelli Conferenza di S. Quirino 30; Confratelli Conf. S. Nicolò 25.

Pro Messa del povero. — Raccolte fra i confratelli della S. Vincenzo 36; signora Feramitti 10.

All'Unione Ciechi. — Rag. Ettore Driussi: in memoria del rag. Vittorio Cella 10; del dr. Giuseppe Pitotti 10; di Cesare Scoccimarro 10.

SPETTACOLI
Cinematografi

ODEON — *LA SPOSA VESTIVA DI ROSA...* Il desiderio di vivere e di amore in un appassionato romanzo Metro interpretato da Joan Crawford, Franchot Tone, Robert Joung.

SAVOIA — *IL TRIONFO DELLA PRIMULA ROSSA.* Avventure, amori, vendette nel quadro della Rivoluzione francese, con Sophie Stewart e Barry Barnes. — Ore 17.

IMPERO — *UNA RAGAZZA ALLARMANTE.* Brillantissima commedia amorosa interpretata da Simone Simon. Novità Fox di gran de successo.

CECCHINI — *LA VERGINE DI SALEM.* Il poema di due cuori e la tragedia di una folla che ha perduto la ragione. Interpreti: Claudette Colbert, Fred Mac Murray.

CALZE PURA SETA
SI-SI
LEONARDO L. 16
RUBENS » 19
BOTTICELLI » 22
RAFFAELLO » 28
TIZIANO » 30
Esclusività G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovecchio

Cinema CECCHINI
OGGI
Una commovente storia di tempi oscuri e lontani, quando l'amore e la gioia erano considerati peccato.
LA VERGINE di SALEM
La lotta tra la luce dell'amore ed il buio dell'ignoranza e del male. Amore, superstizione e morte, in un intreccio di appassionante interesse.
Interpreti principali:
Claudette Colbert
Fred Mac. Murray

Oggi all'IMPERO
Una brillantissima novità Fox, destinata al più lieto entusiasmo ed al più gran de successo;
Una ragazza allarmante
nell'interpretazione sbarazzina ed affascinante della giovane diva:
Simone Simon
Avete visto Simone Simon come una provocante ragazza innamorata... una collegiale piena, piena di sentimentalismo femminile....
Un angelo del settimo cielo.... ma ora vedrete che ella può essere anche una deliziosissima
ragazza allarmante

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 Udine.

Alberghi e pensioni raccomandati
Grado Albergo Ristorante Bar Italia. Ambiente preferito dalle famiglie venete. Ascens. pesca. Cond. C. Driussi

di Udine

Telefoni: Direzione 1-19
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-50

PANORAMI AUTARCHICI

La chimica nel regno delle nostre massaie

Senza dubbio le nostre signore che leggono i giornali e conoscono, sia pure per sommi capi, i grandi problemi della vita nazionale, hanno un'idea abbastanza precisa dell'eccezionale sviluppo impresso dalla chimica industriale a certe produzioni che sono essenziali per il progresso autarchico del nostro Paese, quali i colori i fertilizzanti, i medicinali, i carburanti, l'alluminio metallico, il raion all'acetato ed altri. Ma forse non avrebbero mai immaginato che da attività tanto imponenti, da conquiste così meravigliose, potessero derivare applicazioni comuni e semplici, che sono alla portata di tutti e che rispondono a necessità pratiche elementari della vita d'ogni giorno e d'ogni ora.

Il fatto è che una vera rivoluzione pacifica si è lentamente compiuta anche nell'ambito dell'economia domestica, nel tranquillo regno della massaia. E moltissime delle nostre signore non se ne saranno neppure accorte, o nè avranno avvertito l'importanza o la portata solo visitando alla recente Fiera di Milano il padiglione dell'industria mineraria e chimica nazionale, dove era ben dimostrato che un incontro a tu per tu con la chimica tra i fornelli o negli angoli più riposti della casa è sempre possibile, e che questa scienza, com'è essenziale allo sviluppo industriale ed agricolo ed alla difesa del Paese, è altrettanto indispensabile alle piccole ed alle grandi comodità della vita.

Dalle carni al vino e alla biancheria

Numerosissimi e svariati sono in realtà i contributi che dalla chimica derivano all'economia domestica, e che praticamente si estendono a tutti i problemi della casa. Non può, ad esempio, nè deve la buona cuoca ignorare che da questa modernissima industria provengono le gelatine alimentari dotate delle più elevate proprietà nutritive, che la preparazione del lievito per i dolci richiede lo impiego di carbonato ammonico e che un altro prodotto chimico nazionale, il nitrato potassico, è necessario per la conservazione delle sostanze alimentari, non solo, ma anche per accentuare il color rosso delle carni insaccate e per preparare le più saporite lingue salmistrate.

Un'altra norma che la brava cuoca non può trascurare è quella relativa alla conservazione delle uova facilissima ad ottenersi mediante un leggero strato di silicato di sodio o di potassio da spalmare sul guscio, mentre per preservare i vini dalla muffa, e per evitare i loro fermenti anormali, non c'è di meglio che ricorrere agli zolfi per enologia ed al metabisolfito di potassio. Per chiudere i fiaschi poi, o per ungere i turaccioli delle bottiglie di vino destinato all'invecchiamento, basta adoperare l'olio bianco di vaselina, che è pur esso un prodotto chimico.

La massaia moderna può assicurarsi l'igiene domestica ricorrendo largamente, e con piena fiducia nei risultati alla formaldeide, che è un officacissimo antisettico e un deodorante, all'acido fenico che è un disinfettante e un detersivo, mentre un buon preparato moschicida dovrà tener libera la casa del noioso e pericoloso flagello di quest'insetto apportatore di microbi. E vengono dalla industria chimica anche tutti quegli eccellenti prodotti che servono per pulire la biancheria ed i tessuti in genere: il sapone ed il fosfato trisodico, detersivi essenziali per la lavatura; la trielina, che smacchia a secco qualsiasi tessuto, e specialmente la lana; l'ipoclorito sodico che serve per il candeggio e la smacchiatura della biancheria e per la preparazione — con l'aggiunta di carbone sodico — delle così dette acque di bucato come la candeggina e la varecchina; e infine l'azzurro oltremare e l'indaco in grani che servono a togliere il giallognolo ed a ridare freschezza agli indumenti stirati.

In qualsiasi casa, nella villa più fastosa come nel più modesto appartamento, la decorazione e la manutenzione hanno una particolare importanza. E la chimica anche per questo ha i prodotti adatti: certe moderne vernici, ad esempio, non richiedono speciali preparativi per l'uso, essiccano rapidamente e danno tinte di eccezionale risalto e durata, mentre vi sono colle liquide utilissime per connettere mobili ed aggiustare tappezzerie, e il silicato di soda solubile non solo costituisce un mastice resistentissimo per saldare vetri e ceramiche, ma trova anche un ottimo impiego nella preparazione di certe pitture murali.

La cassetta di pronto soccorso

Il guardaroba è un altro settore della casa che richiede le cure più attente e più assidue della brava massaia. I tessuti degli abiti e dei vestiti sono sempre esposti all'insidia delle tarme. E si sa quanto sia pericolosa e dannosa una simile insidia. Ma la chimica viene anche qui in aiuto, fornendo rimedi infallibili quali la canforae, il paradiclorobenzolo, e la naftalina distillata o sublimata, che sono insetticidi e disinfettanti di sicura efficacia. Nè si deve trascurare d'aver in casa quella cassetta di pronto soccorso tanto utile in caso di lievi ferite, di contusioni o di disturbi passeggeri, fornita di antidolorifici, di anestetici, di antireumatici, di antimalarici, di sali d'ammoniaca e di jodoformio per la disinfezione. Con i progressi realizzati in questi ultimi anni, l'industria chimica italiana, con la propria produzione sintetica, contribuisce sempre più largamente alla emancipazione dall'estero anche nel settore dei medicinali, limitando le importazioni di specialità e di preparati stranieri.

Fanno parte dell'economia domestica anche la coltura del giardino, dell'orto e del frutteto. Ma in questa materia assai più note sono le conquiste della scienza e della tecnica moderna, poichè è risaputo che senza i concimi chimici — perfosfato, solfato ammonico, nitrato di calcio, fosfato biammonico — la fioritura e la fruttificazione apparirebbero deboli e stentate, che senza le irrorazioni degli arseniati di calcio e di piombo e degli aficidi, le piante o le frutta si infesterebbero di insetti nocivi, o che senza il fluosilicato di bario l'orto non si potrebbe salvare dalle grillotalpe o dalle arvicole. Quanto al pollaio, altro angolo della casa che merita tutte le cure, specie da parte delle massaie rurali, la chimica vi provvede pure alla perfezione, fornendo la paraformaldeide per disinfettare le stie, il solfato di ferro per prevenire l'afta dei polli ed il solfato d'ossa precipitato per l'ingrasso delle galline.

Questa nostra ricognizione nel campo dell'economia domestica non è, naturalmente, completa. Ma è sufficiente per dimostrare di quale entità sia l'apporto che la industria chimica nazionale, potenziata sul piede dell'autarchia, reca all'ordine ed alla vita della casa. Ora, poichè è legge naturale che dalle piccole cose si pervenga alle grandi, è chiaro che dal benessere anche modesto delle famiglie italiane, si sviluppano quei vincoli saldissimi di disciplina e di solidarietà che rendono compatto e potente il Paese. E la battaglia per l'autarchia, attraverso la quale il Duce vuole assicurare all'Italia la necessaria indipendenza economica, non si combatte solo nei grandi stabilimenti ma anche nelle piccole cucine, ed ogni risparmio conseguito, ogni sperpero evitato, ogni prodotto straniero messo al bando, contribuisce al conseguimento della vittoria.

Sigma

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Udienza del 9 giugno 1938 XVI — Presidente: comm. dott. Petretti Consigliere di Corte di Cassazione; Consigliere aggiunto: cav. uff. dottor Guerrazzi; Assessori: ing. Someda, ing. Paldi, comm. Mombellardo, ing. Pittino, cav. uff. Incalza; P.M.: cav. uff. dott. Colonna Sostituto Procuratore generale; Cancelliere: Farina.

26 anni di reclusione all'uccisore dell'ex fidanzata

Ieri poco dopo mezzogiorno si è conchiuso il processo a carico di Luigi Povoledo di 30 anni da Montereale Cellina imputato di aver ucciso con premeditazione il 25 dicembre scorso a Grizzo di Montereale la propria fidanzata Adele Cusan e di tentato omicidio in danno di altre persone presenti alla tragica scena. Abbiamo riferito l'esito della prima udienza del processo; nella mattinata di ieri, dopo la lettura delle perizie e dei ferti, si è svolta la discussione. Il P.M. ha concluso affermando la piena responsabilità dell'imputato in ordine ai reati ascrittigli e richiedendo per lui la pena dell'ergastolo inasprito da due anni di segregazione cellulare. Il difensore, avv. Tiziano Tessitori ha escluso la premeditazione dopo aver insistito per un esame psichiatrico del proprio raccomandato; infine ed in subordine ha chiesto che sia a questi concessa la seminfermità mentale.

La Corte ha dichiarato il Povoledo responsabile dei reati ascrittigli escludendo la premeditazione e accordandogli il vizio parziale di mente e pertanto lo ha condannato a 26 anni di reclusione e ad un mese di arresto, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed al suo ricovero, espiata la pena, in una casa di salute per un periodo non inferiore ai tre anni.

Strozzano la zia per carpirle i gioielli

Avrà inizio oggi un grave processo: imputati sono la ventiduenne Teresa Pezzetta di Umberto, Eugenia Pittini fu Giovanni di 23 anni da Osoppo e Antonio Solida fu Salvatore di 23 anni da Lecce ma residente a Osoppo. Costoro la notte fra il 17 ed il 18 agosto scorso, uccidevano strozzandola nel proprio letto, Santina Baracchini zia della Pezzetta. Calavano poi il cadavere dalla finestra per nasconderlo in un campo di granoturco ove è stato rinvenuto al mattino seguente. Prima di abbandonare la casa del delitto, si impossessavano dei gioielli e del denaro che la vecchia custodiva in un cassetto.

Siederanno al banco della difesa: l'avv. Centazzo, l'avv. Levi, l'avvocato Pitassi. Il marito della morta si è costituito P. C. con l'avv. Tiziano Tessitori.

IN TRIBUNALE

Udienza dell'8 giugno 1938 XVI. — Presidente cav. uff. dott. Beretta — Giudici: cav. dott Caputi e dott. De Pascalis — P. M. cav. Foscolini — Cancelliere: Micottis.

E' ritornata la pace in famiglia

Imputati: Pietro Battellino di 35 anni, la moglie sua Lina Nigris di 30 anni e la madre di costei Angela Noghero di 65 anni. Fra i primi due non correvano buoni rapporti tant'è vero che pochi mesi dopo essersi sposati si sono divisi; ciò sembra sia stato provocato dal fatto che la donna era venuta a sapere che il marito andava dicendo per il paese — San Daniele del Friuli — di essersi sposato semplicemente per non pagare la tassa del celibato. Questo non era lusinghiero per la donna, tanto più che ella cercava di guadagnare per sè e per il proprio compagno. Ma naturalmente ogni cosa ha il suo termine ed il 7 novembre scorso, durante una disputa provocata dal contegno del marito venuto a cercare la moglie per avere denaro, era da questa percosso con il manico della scopa; accorreva anche la Noghero che... aggiungeva il resto sulle spalle del genero.

Comparsi tutti e tre in giudizio per rispondere: il primo di maltrattamenti e le altre due di lesioni in danno del primo, hanno dichiarato trattarsi di questioni di poca importanza tanto più che ora fra i tre è ritornata la pace. Il Tribunale ha mandato pertanto assolti tutti e tre: il primo ritenuto responsabile di minaccie e percosse per mancanza di querela; la seconda non punibile per aver agito in istato di legittima difesa e la terza per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Sartoretti e avv. Scalettaris).

Una manciata di fieno

La trentottenne Rosa Cropo in Juri dimorante a Remanzacco, avrebbe mediante rottura di un lucchetto, asportato da una stanza, in varie riprese, un discreto quantitativo di fieno in danno del proprietario Luigi Bidinost, suo padrone di casa La donna ha affermato trattarsi di una manciata di fieno che ella aveva raccolto nella stanza ove si era introdotta col consenso del Bidinost, manciata di fieno che poteva valere sì e nò quindici centesimi. Dalle risultanze processuali non è emerso l'elemento sufficiente per ritenere la Cropo responsabile e pertanto è stata mandata assolta per insufficienza di prove.

Il Bidinost si era costituito P. C. con l'avv. Turco. Difensore: avvocato Scalettaris.

Oltre 5000 lire rubate da una servetta

Il signor Silvio Virgili dimorante in via Aquileia, nel dicembre scorso constatava la sparizione, di una somma superiore alle 5000 lire. Dopo gli accertamenti della Polizia, autrice del furto veniva ritenuta la servetta Alice Almacolle di 15 anni abitante in via Napoli 15. Costei interrogata, confessava il fallo aggiungendo di aver dato i soldi alla madre.

Ieri in giudizio la madre ha negato di aver saputo la provenienza del denaro; il Virgili precisava che la somma rubatagli è di 5730 lire. Mentre alla servetta il Tribunale concedeva il perdono giudiziale, alla madre Rosa Patriarca di Antonio di 44 anni erogava 8 mesi di reclusione e lire 800 di multa. (Dif. avv. Sartoretti).

Grappa di contrabbando

Domenico Lesa fu Valentino di 49 anni da Togliano di Torreano per aver distillato clandestinamente della grappa, è stato punito con 3 mesi di reclusione, lire 1000 di multa e lire 550 di ammenda — Pietro Cencig fu Antonio di 39 anni, imputato di concorso nel lo stesso reato, è stato assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Scalettaris).

Il brutto scherzo di un vestito nuovo

Il 18 dicembre dello scorso anno Gino Mulatti di Luigi di 25 anni capo operaio alle dipendenze della Snia Viscosa a Torre di Zuino, denunciava ai carabinieri la sparizione o furto, di una busta contenente oltre 445 lire e costituenti la somma necessaria per fare le paghe ai suoi operai, somma che egli aveva messo in tasca per cambiare in moneta spicciola. — Come la sparizione si avvenuta egli non ha saputo spiegare lasciando in tal modo alquanto perplessi i carabinieri i quali dopo parecchi inviti a rovistare con maggior attenzione nelle tasche, decidevano di perquisirlo e specialmente alle tasche esterne ed interne del panciotto. In una di queste veniva rinvenuta la busta con tutta la somma.

Denunciato per simulazione di reato e di appropriazione indebita in danno della ditta Snia Viscosa, il Mulatti dichiarava ieri al Tribunale di non aver simulato niente, in quanto egli era fermamente sicuro di avere smarrita la somma o di essere stato vittima di qualche brutto tiro. In quanto al ritrovamento della busta nella tasca del panciotto, spiegava che nel rovistare le tasche del vestito, non aveva fatto caso a quella ove si trovava la busta perchè tanto il panciotto come il vestito erano nuovi e in quel disgraziato giorno li indossava per la prima volta. - Il Tribunale in base agli elementi processuali ha mandato il Mulatti assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Scalettaris).

Al Dopolavoro ferroviario
Replica di «Delitto e castigo»

Domani sera sabato alle ore 21, il Gruppo Filodrammatico del Dopolavoro Ferroviario, diretto dal camerata cav. Arnaldo Zecca, replicherà «Delitto e castigo» la divertente commedia in 3 atti di Giancapo e Rossato. La recita avrà svolgimento nel teatro di via Cernaia 2; presso la segreteria si ricevono le prenotazioni per i posti a sedere.

Manifestazioni all'aperto al Dopolavoro di via Cividale

Il Dopolavoro «E. Beltrame» sta organizzando delle manifestazioni all'aperto che avranno svolgimento nel giardino nelle sere di giovedì, sabato e domenica di ogni settimana. Intanto domani a sera con inizio alle ore 21, avrà luogo un trattenimento danzante per soci e famigliari, e nelle serate venture si svolgerà il programma delle manifestazioni studiate e approvate dal Comitato dopolavoristico, consistenti in serate folcloristiche, corali, filodrammatiche.

Treno dopolavoristico per Como

In occasione del raduno a Como a chiusura del congresso mondiale, il Dopolavoro Provinciale di Udine organizza un treno speciale che per la modicità del prezzo di passaggio sarà ben presto esaurito. Il costo del biglietto di andata e ritorno è stato fissato infatti in sole 32 lire. Il treno partirà da Udine nel pomeriggio di sabato due luglio; il ritorno avverrà domenica notte 3 luglio.

Ai gitanti che si recheranno a Como ed a Lecco con tale treno avranno la possibilità di usufruire di speciali facilitazioni anche per la visita dei pittoreschi dintorni delle due città lacustri e per suggestive gite sul lago.

Per le prenotazioni rivolgersi al Dopolavoro provinciale in via Nazario Sauro 3.

Il granoturco bianco nella panificazione

Il Ministero delle Corporazioni ha precisato che in seguito alle precedenti disposizioni concernenti la miscela della farina, la limitazione dell'uso del granoturco bianco, stabilita in precedenza, deve considerarsi non più necessaria.

CRONACA MESTA

Erminio Nonino

Si spegneva all'Ospedale dopo penosa malattia, Erminio Nonino. Aveva cinquant'anni, apparteneva alla numerosa schiera di fanti che hanno partecipato valorosamente alla grande guerra.

L'altro giorno sono state rese alla salma le estreme onoranze alle quali sono intervenuti numerosi amici e conoscenti dell'estinto e di famiglia. Lo scomparso lascia sette figli. Alla sua memoria un reverente saluto. Ai congiunti condoglianze.

Investito da un'auto sul ponte di via Aquileia

Il bracciante Severino Cussigh di 23 anni da Savorgnano al Torre, mentre ieri mattina verso le ore 7 transitava per il ponte di via Aquileia dove precisamente è il semaforo, veniva accidentalmente investito di striscio da un automobile che gli produceva una ferita con il parafango, al braccio destro.

Il ferito è stato trasportato subito all'ospedale ed ivi accolto guaribile in una ventina di giorni.

Grave caduta ciclistica

L'agricoltore Pietro De Sabbata, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava la frattura del femore destro. E' stato accolto al nostro Ospedale e giudicato guaribile in oltre un mese.

Due denuncie per ricettazione

Giorni or sono, da alcuni carri ferroviari in sosta nel piazzale ferroviario di San Rocco, venivano asportati accessori in ferro ed in bronzo come rubinetti, raccordi, accoppiamenti ecc. Materiale che complessivamente ha causato all'Amministrazione ferroviaria un danno di circa 900 lire. In seguito alle indagini esperite dalla Milizia Ferroviaria, parte della refurtiva veniva rintracciata presso i rivenditori di rottami e ferri vecchi: Guido Colautti fu Angelo di 38 anni di via Bertiolo e Giovanni Battel fu Luigi di 40 anni pure di Udine, i quali hanno dichiarato di aver comperato tale merce da persona sconosciuta. Entrambi sono stati denunciati per ricettazione.

Latte scremato

Veronica Domini di 38 anni da Fejotto Umberto, è stata dichiarata in contravvenzione e denunciata perchè vendeva latte scremato.

IL GIORNO

Calendario

Venerdì 10 giugno (161-204)
S. Diana

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: giorno 9: temperatura massima 29.8 alle ore 14.30; minima 19.6 alle ore 20 del 5.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ovunque buono, qualche annuvolamento pomeridiano sulle regioni montuose. Formazioni temporalesche sulle Alpi.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Generalmente buono, qualche annuvolamento a carattere temporalesco sull'alto bacino settentrionale.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21 (esclusa Palermo): «Le parlate d'amor» commedia in tre tempi di Carlo Salsa — 21.45 (esclusa Palermo): Concerto del violoncellista L. Chiarapia.

Palermo — Ore 21: «Avventura in montagna» radiocommedia in un atto di Bruno De Cesco (novità) — 21.25: Concerto del violinista Rosario Finizio e del pianista Antonio Trombone.

Gruppo Milano — Ore 21: «La signorina Jazz» operetta - rivista in due atti di Fiorita e Cardone, musica di Giovanni Papanti — 20.30: Trasmissione da Belgrado: Concerto europeo jugoslavo — 21.45: «Nel diretto delle 21.47» scherzo di Morbelli.

In cucina

Costolette di pesce S. Pietro — Il pesce deve essere squamato e mondato bene, poi si taglia per il lungo, aprendolo e levando tutte le lische. Le fette si immergono per qualche ora nell'uovo battuto — albume e rosso — con sale quindi si passano nel pane grattugiato e si mettono in padella con abbondante olio. Servire con salsa piccante di acciughe o di senape.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, tonno, fegato, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, vitello, contorni.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ci comunica i prezzi massimi per il giorno 10 giugno:

Verdure. — Aglio all'ingrosso da lire 50 a 60; al minuto da 0.65 a 0.90; asparagi da 100 a 160, da 1,30 a 2,10; barbabietole da 50 a 70, da 0,70 a 1; biette da 25 a 30, da 0,35 a 0,45; porro al mazzo da 15 a 30, da 0,20 a 0,45; Carciofi di Chioggia da 16 a 20, da 0,20 a 0,25 (a numero); cappucci a 80 e da 1,05 a 1,10; cicoria da 50 a 60, da 0.65 a 0,85; cipolla nostrana da 80 a 90, da 1,10 a 1,30; carote al mazzo da 10 a 20, da 0,15 a 0,25; carote al chilo a 150, da 2,10 a 2,20; fagiolini da 200 a 240, da 2,70 a 3,30; lattuga da 40 a 50, da 0,50 a 0,65; insalata piccola da 50 a 70, da 0,60 a 1; insalata grande capp. da 15 a 25, da 0,20 a 0,40; patate nostrane da 45 a 50, da 0,55 a 0,60; patate nuove da 60 a 80, da 0,80 a 1,10; piselli nostrani da 70 a 100, da 0,90 a 1,40; pomodori di altre provincie a 250, da 3,80 a 3,90; radicchio verde da 20 a 30, da 0,25 a 0,45; radicchio primo taglio da 60 a 80, da 0,75 a 1,20; spinaci da 40 a 70, da 0,50 a 0.95; verzuttini da 25 a 35, da 0,30 a 0,50; zucche da 170 a 220, da 2.20 a 2,90.

Frutta. — Arachidi all'ingrosso da lire 500 a 520; al minuto da 6 a 6,30; arance comuni da 150 a 230, da 2,20 a 3,60; arance ovali da 250 a 330, da 3.50 a 4 80; banane a 380 e a 4,60 (pr. di Stato); ciliege del Collio da 200 e 250, da 2,60 a 3,30; ciliege comuni da 100 a 150, da 1,30 a 2; fichi secchi da 160 a 230, da 2,10 a 3,10; fragoloni da 200 a 250, da 2,60 a 3,30; limoni lire 45 la cassa, da cent. 10 a 25; mele Canadà speciali da 200 a 350, da 3 a 5.60; mele Champagne da 380 a 420, da 5,60 a 6,40; mele comuni da 220 a 260, da 3,40 a 4.

Polleria

Prezzi per kg.: galline vive da lire 6.50 a 7; morte da 9 a 12; polli vivi da 7.50 a 8; morti a 11; tacchini vivi da 6 a 6.50, morti a 9; anitre vive da 4.50 a 5, morte da 8 a 9; oche vive da 3,50 a 4, morte da 8 a 9; conigli vivi da 2 a 2.50, morti a 5.50; piccioni vivi l'uno da 2.50 a 2.75; uova fresche ciascuna a 0,39.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte taglia da lire 9 a 11; legna in sorte da 8 a 9.

Suini - Ovini

Maiali da latte entrati 295, venduti 144 da lire 44 a 120; capre entrate 4, agnelli e capretti entrati 2.

L'infortunio di un meccanico

Il meccanico Giuseppe Tell di 25 anni, riportava sul lavoro ferite da taglio con asportazione dell'unghia, alle dita pollice ed indice della mano sinistra. Guarirà in una decina di giorni.

58 nuove cartoline della Città di Udine
FOTOCELERE
L. 20.40 la serie completa di 58 vedute.
Ditta MANTELLI
Via Cavour 5 - Udine

alla VITRUM di M. MARTINI
Ghiacciaie
Ghiacciaie
Ghiacciaie

UFF. PROPAG. F.LLI BRANCA
Spesso il malessere deriva da fenomeni di intossicamento provenienti da cattiva digestione.
Il FERNET-BRANCA rappresenta quanto di meglio si possa desiderare per eliminarli
FERNET-BRANCA
APERITIVO • TONICO • DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA S.A. FRATELLI BRANCA • DISTILLERIE • MILANO

EGO!...
Io!... Io solo posso pulirvi
senz'acqua!
Visitate il Negozio COGOLO
Piazza Mercatonuovo
Vedrete i moretti diventar rosa

Marcella
Marcella
Marcella
MINIERA RADIOATTIVA
la migliore delle acque da tavola
Rivolgersi: Fabb. Riun.
Acque gasate - Udine
Viale Ledra 5 - Tel. 161.

200 ore di svendita
Lampade - Lampadari
Bomboniere - Porcellane
Cristallerie - Alluminio
Posaterie, ecc.
Massime riduzioni alla
Galleria Veneziana - Udine
che doma ogni concorrenza

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Il Carro di Tespi lirico

Anche quest'anno Pordenone avrà la gradita visita del «Carro di Tespi» lirico. Il complesso artistico di primo ordine darà l'opera «Andrea Chenier» del maestro Giordano.

La rappresentazione è fissata per il giorno 18 luglio.

Adunata Dicat

Domenica 12 corr. alle ore 8 tutti i militi del manipolo Boer dovranno trovarsi in sede.

Esami all' Istituto Tecnico Inferiore

La presidenza avverte che gli esami di ammissione e di idoneità avranno inizio il giorno 20 giugno alle ore 8.30. Il diario delle prove è esposto all'albo dell'Istituto.

Alla Scuola di avviamento

La direzione della R. Scuola secondaria di avviamento al lavoro avverte che gli esami di ammissione, idoneità e licenza della sessione estiva avranno inizio lunedì 20 giugno alle ore 8 antim. con la prova scritta di Lingua italiana.

Il diario delle prove successive è esposto all'albo della Scuola.

Pallacanestro

La terza giornata di gare del torneo «Renzo Greatti» promosso dalla Gil locale per la propaganda della palla canestro, ha visto le squadre di S. Vito ed i nostri Marinaretti opporre una resistenza tenace quanto vana rispettivamente contro i nostri giovani fascisti e gli avanguardisti. E' stata assai apprezzata la combattività e la disciplina dei S. Vito ed il gioco brillante dei marinaretti e degli avanguardisti. A Cordenons l'incontro fra le due squadre locali si è risolto com'era previsto con la vittoria della squadra A che è stata tuttavia molto meno facile e netta di quanto non si prevedesse alla vigilia. Ecco i risultati: a Pordenone: G.F. Pordenone-Gil S. Vito 20-13; a Pordenone: Avanguardia Pordenone-Rep. Marinaretti 49-21 — A Cordenos: Cordenons A-Cordenons B 32-25.

La classifica dopo la terza giornata risulta la seguente: Av. Pordenone p. g. 3: punti 6; Cordenos A, p. g. 3, punti 5; G. F. Pordenone p. g. 2, punti 4; Gil Pordenone B, p. g. 3, punti 4; Gil S. Vito p. g. 3, punti 4; Marinaretti. Pordenone p.g. 2, punti 2; Gil Maniago p.g. 2, p. 1.

Gli incontri della quarta giornata avranno luogo sabato 11 corr. alle ore 15, secondo l'ordine seguente:

A Cordenons: Cordenons B-Maniago; a S. Vito: S. Vito - Marinaretti Pordenone; A Pordenone: G.F. Pordenone-Av. Pordenone. Riposa Cordenons A.

CORDENONS

I gagliardetti alle Scuole

Presenti le autorità locali e un grande numero di cittadini, ha avuto luogo l'inaugurazione dei gagliardetti delle Scuole Elementari. Madrine la signora Anita Banicardi consorte del Segretario politico e la signora Emma De Carli, insegnante in quiescenza.

Il maestro capo Giuseppe Rossi tenne un discorso di circostanza. Dopo l'austera cerimonia dell'inaugurazione e benedizione dei due labari, dei quali saranno dotate le scolaresche del centro e delle scuole di Sclavons, si è iniziata l'esecuzione degli esercizi ginnici-sportivi anni XVI. Applausi reiterati hanno coronato la fine di ogni saggio singolo, mentre una ovazione è stata elevata alla esecuzione collettiva di Balilla e Piccole Italiane.

Durante la manifestazione ha prestato servizio la fanfara della Gil locale diretta da Angelo Larice. Una lode agli istruttori camerati A. Carrara, L. Lanzi, M. Rossi, R. Zerio, M. Rossi, V. Romor, Bertoli.

ZOPPOLA

Legionario ferito in Spagna

Il legionario Arcangelo Borean di Evangelista, entusiasticamente accorso nelle file del generale Franco quale Camicia nera volontaria, è stato ferito da una bomba bolscevica durante la battaglia dell'Ebro. Al Borean che attualmente trovasi convalescente all'ospedale, giungano i nostri auguri per una sollecita guarigione.

Riscossione di tasse

Un legale rappresentante della Esattoria Consorziale si troverà a Castions nei giorni 10 e 13 ed a Zoppola il 14 e 15 corrente, nei soliti locali, dalle 9 alle 15, per riscuotere la terza rata delle imposte.

Colpo ladresco fallito

Ignoti ladri hanno tentato l'altra sera di forzare le finestre del locale Ufficio postale con l'intenzione di fare una visitina nell'interno. Siccome la via prescelta, dopo inutili fatiche, si è mostrata solidamente sbarrata, hanno deciso di entrarvi attraverso le finestre superiori, poste nel cortile interno.

Con loro sorpresa però, dopo una lunga manovra, sono finiti sulla finestra d'una camera occupata da due insegnanti del luogo che hanno avvertito tosto i rumori. Dopo l'allarmi, i mariuoli si sono allontanati frettolosamente, scavalcando vari muri di cortili adiacenti, senza lasciar traccia.

PASIANO di Pordenone

Attività del Dopolavoro

Il Direttorio del locale Dopolavoro, ha preso varie deliberazioni per dare all'Istituzione lo sviluppo che è nelle direttive del Regime. E' stato deliberato di istituire una sala cinematografica per proiezioni educative, il che era un bisogno sentito nella popolazione che doveva nelle giornate festive spargersi nei cinematografi vicinori. E' stata istituita una Scuola di canto corale ad indirizzo prevalentemente folcloristico e patriottico ad insegnante della quale è stato nominato il prof. Michele Stufferi. Si è provveduto all'acquisto della macchina cinematografica e all'arredamento della sala, nell'aula centrale del monumento ai Caduti. Il Fascio si propone di costruire in seguito la Casa della Gil e la sede del Dopolavoro. E' stato acquistato un pianoforte da concerto, per la Scuola e per tutte le necessità delle manifestazioni di carattere musicale.

Con questi provvedimenti il Direttorio del Dopolavoro di Pasiano, si avvia con serietà d'intenti e con mezzi adeguati, ad attuare il programma che è nelle finalità dell'Istituzione.

AVIANO

Funebri Abbatemarco

Sono state tributate solenni onoranze funebri all'aviere Abbatemarco Donato da Salerno di anni 22, deceduto domenica in seguito ad un bagno in una piscina dell'aerodromo. Nel lungo corteo che accompagnava la salma erano autorità locali ed organizzazioni con gagliardetti. Molti gli omaggi di fiori e corone.

Ai famigliari sentite condoglianze.

SACILE

Funebri Anzil

L'altra notte improvvisamente cessava di vivere il camerata Bruno Anzil, di anni 35, fascista della prima ora. La sua morte ha destato cordoglio in quanti lo avevano conosciuto per le sue elette virtù di uomo probo onesto e caritatevole.

Ieri alle ore 16 la sua salma, salutata col rito fascista, partì in autofurgone per il vicino comune di Gaiarine della provincia di Treviso, accompagnata dal fratello Gigi, da parenti ed amici, dove alle ore 18, vennero rese solenni onoranze.

Ai genitori, alla giovane moglie coi suoi tre teneri figli, al fratello e ai parenti tutti vive condoglianze.

Prezzi del mercato

Ieri, 9 corrente, sul mercato si sono avuti i seguenti prezzi:

Buoi 320, 340, 300, 310; Vacche da vita 1000-2100; Vacche da macello, 260-300, 180-230 Vitelloni 320-340, 300-310; Vitelli 440-460, 420-430; Maiali da macello 370-400; Maiali da allevamento 90-150; polli da lire 7,50 a 8; galline da 6,50 a 7; tacchini da 6,50 a 7; piccioni da 2,20 a 2,50; conigli da 2,30 a 2,50; uova cent. 33.

Da S. Vito al Tagliam.

Lo spettacolo dopolavoristico di domani

Siamo alla vigilia dell'attesa serata indetta per domani al nostro Teatro del Littorio per lo spettacolo di «Visioni friulane». Con la regia di Armando Miani, il Dopolavoro di Remanzacco si presenterà coi suoi gruppi folcloristici di danze e cori giocosi con la collaborazione dei valenti artisti della Filologica friulana.

La fama che godono i complessi folcloristici di Remanzacco per i successi sia alle trasmissioni radiofoniche, che per le rappresentazioni date al Castello di Trieste nel «giugno triestino», e infine per quelle dell'Odeon di Udine per il sabato teatrale, a Cividale, a Pontebba giustificano la entusiastica attesa dei sanvitesi.

Lo spettacolo consiste in un'azione coreografica in due tempi ed i 6 quadri che lo compongono sono alternati da indovinati intermezzi comico-satirici. Il primo quadro «al giante el gial», patetica visione mattutina, rappresenta contadini e contadine che al levar del sole, prima di iniziare il lavoro dei campi, danzano e cantano giocondamente. Segue «la viarte» in cui i contadini friulani festeggiano la vendemmia con danze e canti; «la puarte scie rade» che fa vedere le cerimonie nuziali accompagnate dalle vivaci danze «la vinca» e il «sopedon»; vi è poi «il ciclamin» e «la roseane», vita nascente di primavera; il quadro della «fiorita» e la «staiare», ed infine «o torni ninine» ed «el valsovien». Gli intermezzi sono costituiti dai lavori comico satirici; «Par vivi» e «La sconsulte» dell'avv. Nardini, e da virtuosismi di fisarmonica.

I Giovani fascisti al Monte Cavallo

I Giovani Fascisti di qui, effettueranno domani, sabato e domenica una escursione al monte Cavallo. Il percorso fino a Dardago sarà effettuato in bicicletta. I partecipanti, che dovranno iscriversi alla gita entro stasera, devono trovarsi al Fascio per le ore 4.30 di domattina, in divisa, muniti di bicicletta, di una coperta e di gavetta o altro recipiente per il rancio.

Pernottamento al Pian Cavallo.

Il nuovo regolamento di edilizia

Il Podestà avverte che con il 1.o giugno c. m. è entrato in vigore il nuovo regolamento comunale edilizio. Gli aventi interesse possono rivolgersi alla segreteria comunale per prenderne visione.

Le colonie estive

Il Fascio femminile avverte che sono aperte le iscrizioni per le Colonie marine e montane del Partito della corrente stagione e che si svolgeranno in tre turni della durata di venti giorni. Vi possono partecipare le Giovani Fasciste, le Giovani e le Piccole Italiane. Le quote di partecipazione sono di L. 250 per le Giovani fasciste, di L. 230 per le Giovani Italiane e di L. 210 per le Piccole Italiane. Per schiarimenti ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Fascio femminile, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 16 alle 18.

Fiera di S. Antonio

Lunedì 13 e martedì 14 corrente, avrà luogo come di consueto sul piazzale di Madonna di Rosa, la rinomata Fiera annuale detta di S. Antonio di animali bovini ed equini.

In tale occasione viene concessa l'esenzione da ogni tassa, ed il servizio veterinario gratuito.

Furto di pennuti

A Luigi Burel fu Giovanni, abitante in frazione di Savorgnano, ignoti ladri rubarono l'altra notte 22 galline e 2 anitre del valore complessivo di circa 180 lire.

Furto di bicicletta

Gottardo Marino fu Raffaele, abitante a S. Vito, lasciata momentaneamente la propria bicicletta fuori della sua abitazione, ebbe l'amara sorpresa di non trovarla più. Il velocipede valeva lire 200. Al derubato non rimase che denunciare il furto ai carabinieri.

CASARSA

Il magazzino granario

Per iniziativa del Consorzio granario provinciale sono già in corso in Casarsa i lavori di costruzione di un grande fabbricato da adibirsi a magazzino granario. Il fabbricato avrà la capacità di circa diecimila quintali di frumento e potranno affluirvi i proprietari di grano dei limitrofi paesi di S. Giovanni, Orcenigo Superiore, Orcenigo Inferiore, Castions di Zoppola e San Lorenzo.

La costruzione avrà una lunghezza di metri 50, una larghezza di m. 13 ed una altezza di 5 metri sorgerà nelle adiacenze delle scuole comunali di Casarsa, e precisamente all'incrocio di Via Vittorio Veneto con via Piave, località che offre agli agricoltori le più ampie comodità per il facile movimento dei carri che provenienti dai suaccennati paesi, possono recarsi al magazzino granario per le strade di circonvallazione; evitando le arterie principali di Casarsa, molto transitate da autoveicoli.

Si ha la certezza che l'importante magazzino granario sarà ultimato prima della consegna del prossimo raccolto.

Nel Comune

Con recente decreto prefettizio, è stato nominato delegato Podestarile del nostro Comune, il camerata Giuseppe Cossarini fu Giacomo.

Promozione

Con recente decreto Ministeriale, il sottotenente Vittorio Stefanoni, comandante il Deposito Autoveicoli della R. Aeronautica di Casarsa, è stato promosso al grado di tenente.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Angelo Danelon di 44 anni da S. Vito al Tagliamento, mentre lavorava al Campo di Fortuna di Casarsa, spingendo un carrello carico di ghiaia, scivolava riportando una contorsione al piede sinistro. Ne avrà per una decina di giorni.

VALVASONE

Il Podestà festeggiato

Il camerata Umberto Bearzatti, già per dieci mesi Commissario prefettizio del Comune ed ora nominato Podestà, è stato festeggiato dalle autorità locali e dagli amici in una riunione svoltasi presso la sede del Dopolavoro di S. Martino, suo paese natale.

La cordiale serata si è chiusa al canto degli inni della Rivoluzione.

BASILIANO

Manifestazione ginnica

Ha avuto luogo dopo la cerimonia della Leva fascista il saggio ginnico dell'anno XVI. Tutte le autorità e numerosi genitori sono intervenute ad assistere all'esecuzione degli esercizi ginnici dell'anno XVI. Ben devano gli onori una squadra armata di balilla moschettieri. I balilla e le piccole Italiane del Comune in numero di 350, inquadrati nel piazzale dinanzi alla Casa del Balilla e comandati dal C.M. Enrico Masotti, direttore ginnico-sportivo, hanno dato prova della loro buona volontà ed ottima preparazione, che è stata sottolineata da calorosi applausi. Hanno fatto seguito canti corali accompagnati dalla banda locale. Infine le forze balillistiche e fasciste hanno sfilato dinanzi alle autorità. La cerimonia si è chiusa con nuovi canti e col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Contro gli sprechi in agricoltura

ROMA, 9.

Sabato 11 c. m., alle ore 17.55 precise tutte le stazioni del Regno trasmetteranno nei «10 minuti del lavoratore» la conversazione dell'on. Franco Angelini presidente della Confederazione nazionale fascista lavoratori della agricoltura sul tema: *La lotta contro gli sprechi in agricoltura.*

MANIAGO

Cerimonie a Campagna

Domenica 12 e lunedì 13 giorno del Patrono S. Antonio, nella frazione di Campagna avranno luogo solenni cerimonie e festeggiamenti. Merito dell' attivissimo nuovo parroco don Germano Modonutti e d'un solerte comitato esecutivo presieduto dal maresciallo maggiore dei Reali carabinieri in pensione Antonio Vallan e del quale fanno parte Giuseppe Canciani, Angelo Brandolisio, Luigi Tramontina, Siro Pivetta e le signorine Di Bortolo Alice, Teresina Andrean, Gisella Tramontin, Ines Massaro e Alice Tramontina.

Tutte le cerimonie avranno luogo nel piazzale della nuova chiesa eretta per la grande fede del compianto don Gian Pietro de Filippo e di tutti i paesani.

Alle 9 di domenica ricevimento delle autorità civili, politiche e militari che verranno da Maniago; inaugurazione della campana in onore dei Caduti per la grandezza d'Italia che porta incisi i loro nomi ed è stata fusa a spese delle mamme di Campagna.

Discorsi d'occasione. Apertura della pesca di beneficenza per addottare la nuova chiesa.

A rendere più solenne la cerimonia interverrà la banda di Maniago.

Ore 10 messa solenne. Ore 15 Vesperi poi giochi. Alla sera cori diretti da don Luigi Pessot e concerto della banda di Maniago.

Il 13 festa di S. Antonio al mattino pescia S. comunione dei fanciulli; ore 10 messa solenne; continuazione della pesca, al pomeriggio giochi vari e alle 18 vespero con panegirico del Santo, processione col simulacro e Te Deum poi concerto della banda di Maniago.

Per l'occasione tutte le osterie ed in modo particolare quella del Comitato festeggiamenti, saranno fornite di ogni cosa buona e dei tradizionali gamberi.

Colonie marine e montane

L'Ispettorato federale femminile della Gil ha aperto una colonia marina a Grado e una montana ai Piani di Luza per Piccole e Giovani Italiane e Giovani fasciste. I turni di venti giorni sono: dal 25 giugno al 14 luglio, dal 15 luglio al 3 agosto, dal 4 agosto al 23 agosto. Le quote per la colonia marina sono: P. I. lire 210; Giovani Ital. 220; Giovani fasciste 250; viaggio compreso. Per la colonia montana: Piccole It. lire 210; G. I. 220; Giovani Fasciste lire 250. Per informazioni rivolgersi alla ispettrice di Fascio della Gil signora Pentarotto.

Gradita visita

L'altro giorno il console dell'Argentina a Trieste, visitò parte dei nostri stabilimenti, soffermandosi nelle officine della ditta Nanutti Beltrame ove osservò i diversi tipi di lavoro della nostra importante industria metallurgica.

Infortuni

Nelle officine della ditta Nanutti Beltrame l'operaio Vallan Ugo, lavorando al maglio si ferì infrangendosi la terza cartilagine costale in prossimità dell'inserzione sternale.

Guarirà in dieci giorni.

— Nella stessa officina ditta Nanutti Beltrame, l'operaio Fortunato Beltrame di Tranquillo, mentre raccoglieva della legna per accendere il fuoco, ad un tratto perdette l'equilibrio ed appoggiò la mano su di una sega circolare in azione ferendosi gravemente la mano sinistra. Ne avrà per 18 giorni salvo complicazioni.

SPILIMBERGO

Nella Gioventù del Littorio

Il comando della Gil degli Avanguardisti e Balilla rammenta ancora una volta coloro che non lo avessero ancora fatto, che ogni giovane iscritto alle organizzazioni della Gil ha l'obbligo di provvedere all'immediato versamento della quota per l'anno XVI. Il tesseramento avrà termine il 15 corr. I versamenti si devono fare alla sede del Fascio.

Nomine

A far parte della Giunta amministrativa del locale Patronato scolastico sono stati nominati: dott. Fausto Missio, comandante della Gil, presidente; c.m. dott. Nino Doretti, comandante degli Avanguardisti e Balilla; prof.ssa Carlotta Mullero Pantaleoni, R. Direttrice didattica; Lino Durigon, rappresentante del Comune; Giulia Tomasello Quartaro, ispettrice della Gil di Fascio.

Elargizione

Il sig. Umberto Pielli e sorella hanno versato lire 500 pro colonia elioterapica o opere assistenziali della Gil, in morte della loro mamma sig. Elisabetta Pielli. — Ringraziamenti.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per i fascisti

Diversi fascisti, non hanno ancora regolarizzata la loro posizione amministrativa e si ricorda a questi camerati, che coi 15 c. m. scade il termine utile per il pagamento delle quote e della tessera.

Da Tarcento

Nella Scuola professionale

Dinanzi alla apposita commissione, si sono svolti, presso la nostra fiorente Scuola professionale serale, gli esami del corrente anno scolastico. Anche in questo anno si è potuto constatare il graduale miglioramento o perfezionamento dei vari insegnamenti teorici e pratici, che sono stati improntati alle particolari necessità delle varie categorie di mestieri, nella quasi totalità appartenenti alle varie branche dell'artigianato. Di ciò vada una lode al direttore ed agli insegnanti tutti che hanno svolto, con passione e capacità, il compito loro affidato ed alla Giunta di vigilanza ed al Consorzio provinciale per la istruzione tecnica per l'interessamento avuto a favore della istituzione. Diamo l'elenco dei promossi:

Dal primo al secondo corso: Silvano Anzurri fu Giuseppe; Domenico Biasizzo di Cesare; Giacomo Bez di Giovanni; Carlo Cecconi di Fabio; Giovanni Colussi di Giacomo; Vittorio Cussigh fu Pietro, Pio Gentile di Giuseppe, Pietro Merlino di Gennaro, Silvano Poppatti di Guerrino; Pietro Treppo di Giovanni ed Ennio Urli di Luigi. — *Premiati:* Giovanni Colussi e Vittorio Cussigh.

Dal secondo al terzo corso: Aldo Ciani di Abbondio; Mario Fachin e Giulio Fachin di Gio. Batta; Tarcisio Foschia di Giuseppe; Dante Guerra di Giacomo; Eliseo Pellarini di Roberto; Ferruccio Paoloni di Vincenzo; Bruno Petrossi di Virgilio; Paolo Vanello di Igino; Antonio Zoz di Timo. — *Premiati:* Giulio Fachin ed Eliseo Pellarini con premio di terzo grado e Antonio Zoz con menzione onorevole.

Dal terzo corso al primo corso di applicazione: Allido Casersa di Ermenegildo; Tullio Colautti di Rodolfo, Luigi Cussigh di Giovanni; Jocondo Graziani di Attilio; Faustino Passera fu Leonardo; Valentino Paoloni di Luigi; Virgilio Tulissio fu Pio, Pellarini Giacomo fu Antonio. — *Premiati:* Giacomo Pellarini con premio di secondo grado; Virgilio Tulissio e Luigi Cussigh con premio di terzo grado.

Dal primo al secondo corso di applicazione: Giuseppe Anzil di Liberale; Virgilio Biasizzo di Umberto; Giovanni Colaniz di Angelo; Giancarlo Cossa di Giacomo; Pierino Gerussi di Lorenzo; Danilo Polle di Massimo; Pietro Toniutti di Paolo, Fiorendo Vidoni di Amadio. — *Premiati:* Giovanni Colaniz con premio di terzo grado e Giancarlo Cossa con menzione onorevole.

Promossi con diploma di licenza. — Gio. Batta Armano fu Giacomo.

Corso facoltativo. — Diploma di merito: Giuseppe Missera di Giuseppe ed Antonio Sommaro di Antonio.

Fra breve seguirà la premiazione e sarà allestita la mostra dei lavori.

Nel Dopolavoro

Gara di bocce. — Domenica prossima, 12 giugno, presso il campo di gioco della «Trattoria Pravato», il Dopolavoro Aziendale di Bulfons organizza una gara di bocce fra dopolavoristi. Le iscrizioni si ricevono presso la citata Trattoria fino alle ore 14 dell'indicata domenica. Sono posti in palio tre ricchi premi per le prime tre coppie classificate.

Incontro di calcio. — La giovane squadra del Dopolavoro frazionale di Aprato, domenica scorsa ha ottenuto brillantemente il pareggio, nell'incontro amichevole disputatosi a Tricesimo, contro la prima squadra di quel Dopolavoro Comunale.

Cine Teatro Comunale

Sabato e domenica la «Sangraf» presenta due grandi artisti: Martha Eggerth e Jean Kiepura in un grande film lirico: «...e lucean le stelle» il film più avvincente della stagione, un lavoro di canto, di musica, d'amore. Le due nuove canzoni «Oh Marita» ed «Oggi canto per te». — Giornale Luce sonoro.

TREPPO GRANDE

L'assemblea dei mutilati

Il Presidente della Sez. Mandamentale di Tarcento della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra comunica che Domenica 12 giugno alle ore 11, con l'intervento del presidente del comitato prov. comm. Lorenzo Alciati nel teatro di Tricesimo g. c. avrà luogo la assemblea annuale dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Relazione morale e finanziaria; 2) Approvazione bilancio consuntivo 1937 e preventivo 1938; 3) Nomina cariche sociali per il triennio 1938-1940; 4) Eventuali e varie.

Il programma della adunata sarà il seguente:

Ore 9,45: formazione del corteo (Piazza Stazione Tram), sfilamento e deposizione corona al Monumento ai Caduti-Chiesetta S. Pietro; ore 11: assemblea nel teatro Società Operaia g. c.; ore 12,30: rancio.

I soci di Treppo Grande si porteranno a Tricesimo con i mezzi a loro disposizione; a Tricesimo l'adunata dovrà avvenire con la massima puntualità alle ore 9,45 nei pressi della stazione tramviaria.

Tenuta: Camicia nera e berretto della Associazione.

NIMIS

Per i mutilati

Il Presidente della Sezione Mandamentale di Tarcento della Associazione Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra, comunica che domenica 12 giugno p. v., alle ore 11, con l'intervento del presidente del comitato provinciale comm. Alciati nel teatro di Tricesimo g. c., avrà luogo l'assemblea, con il seguente ordine del giorno: il seguente ordine del giorno:

1) Relazione morale e finanziaria; 2) Approvazione bilancio consuntivo 1937 e preventivo 1938; 3) Nomina cariche sociali per il triennio 1938-1940; 4) Eventuali e varie.

Il programma della adunata sarà il seguente:

Ore 9,45: formazione del corteo in Piazza Stazione Tram, sfilamento e deposizione corona al Monumento ai Caduti-Chiesetta S. Pietro; ore 11: assemblea nel teatro Società Operaia g. c.; ore 12,30: rancio.

I soci di Nimis si porteranno a Tricesimo con i mezzi a loro disposizione. A Tricesimo la adunata dovrà avvenire con la massima puntualità alle ore 9,45 nei pressi della Stazione Tranviaria. Tenuta: Camicia nera e berretto della Associazione.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Divieto di sosta

Per determinazione del Podestà è fatto divieto di sostare con veicoli di qualsiasi genere lungo tutta la via Roma (frazione della S. S. Carnica N. 52) e precisamente dall'angolo nord-est del Palazzo Municipale alla Casa Candussio Franceschetti. La zona soggetta a divieto di sosta è delimitata da due segnalazioni del tipo internazionale in uso.

Gita del Dopolavoro al lago di Cavazzo

Il Dopolavoro sta organizzando una gita sul Lago di Cavazzo che avrà luogo domenica 12 corrente.

I dopolavoristi che intendono partecipare (5 lire andata e ritorno in autocorriera), daranno la loro adesione alla sede della istituzione. Partenza da piazza 20 settembre ore 14.30. Partenza dal Lago ore 19.

I processi di Tribunale

Presidente: cav. uff. Basile; Giudici: cav. Thoman e cav. Poiani; P.M.: cav. uff. Ferri; Cancelliere: Longo.

Le malefatte di un portalettere. — Antonio Dorigo fu Sante di 52 anni portalettere di Gemona, in varie riprese, aveva violato un centinaio di lettere aprendole ed appropriandosi dei valori contenuti in danno di numerosi destinatari del luogo. L'imputato, che è confesso, è stato condannato a 2 anni, 11 mesi di reclusione e 1200 lire di multa ed all'interdizione temporanea dei pubblici uffici per la durata di tre anni. (Dif.: avv. Nais).

Deruba l'amico. — Luigi Massimiliano Lena di Giuseppina di 26 anni nato in Germania e residente a Tolmezzo, la notte dal 9 al 10 aprile mentre l'amico Luciano Francescutti si era recato dalla fidanzata per predisporre i preparativi delle nozze, penetrava nella sua camera ed aperta la sua valigia si appropriava di 550 lire che il Francescutti aveva risparmiato per celebrare l'evento. Inforcava quindi una bicicletta di proprietà dell'Albergo Roma dove alloggiavano entrambi e con questa raggiungeva la frontiera del Brennero, tentando di espatriare. Fallito il colpo, il Lena, avendo consumato tutto il peculio nelle varie peregrinazioni, dopo una quindicina di giorni faceva ritorno a Tolmezzo subito tratto in arresto dagli agenti della P. S. Il Tribunale lo ha condannato a 3 anni e 8 mesi di reclusione, 2500 lire di multa sottoponendolo alla libertà vigilata. Lo ha assolto dal furto della bicicletta per mancanza di querela. (Dif.: avv. Boria).

RAVASCLETTO

La festa ginnica

Si è svolta in Sella Valcalda la X. Festa ginnastica della Gil, alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio e di moltissimo popolo accorso dai paesi vicini. Il saggio è stato preceduto dai canti patriottici degli organizzati e dal rito fascista dell'appello ai Caduti per la causa, camerati Giuseppe Da Pozzo e Marino Barbacetto, quest'ultimo caduto in Spagna nella battaglia di Tortosa.

I piccoli atleti agli ordini della insegnante Egle De Crignis hanno eseguito con impeccabile stile, i vari e complessi esercizi, destando nei presenti la più viva ammirazione e riscuotendo vivi applausi. La festa si è chiusa col rituale saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Mostra della Scuola professionale

Nei giorni di domenica 5 e lunedì 6, nelle ore pomeridiane, è stata aperta al pubblico la annuale mostra didattica, visitata dalla popolazione locale e dei paesi vicini che ha rilevato il notevole livello tecnico, raggiunto quest'anno dalla maggior parte degli elaborati grafici e pratici, in special modo dai progetti della Casa della Gil e da altri qui esposti. Questi risultati sono l'indice sicuro del progresso della Scuola che ha il vanto di essere la più antica della Carnia.

MARCELLA
ACQUA MINERALE RADIOATTIVA

La Banca Commerciale Italiana ha il dolore di partecipare l'immatura scomparsa di

Vincenzo Merli

suo affezionato dipendente

Udine, 10-6-1938 XVI

RINGRAZIAMENTO

Il marito **Ing. LIONELLO LESKOVIC, I FIGLI ed I PARENTI** tutti della compianta

ANNA SILLER LESKOVIC

ringraziano con animo commosso tutti coloro i quali parteciparono al loro dolore.

UDINE 9 giugno 1938 XVI.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie

Martinello e Sburlino

ringraziano vivamente gli Enti e le gentili persone che parteciparono al loro lutto e vollero onorare di presenza i funerali dell'indimenticabile Estinto.

Latisana 8 giugno 1938 XVI.

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AL CORREDO di Bonutti — Completo per Comunione. Vestito, Velo, Calze Guanti, Fiori Arancio, Borsetta. Tutto per lire 95.

58 nuove cartoline della Città di Udine — Fotocelere — L. 20,40 la serie completa di 58 Vedute — Ditta MANTELLI Via Cavour 5 - Udine.

Camiceria Bramante

Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglie. Perfetta confezione su misura. UDINE, Mercato[illegible]

MOBILI antichità **MONTALBANO — Via Aquileia 9.**

OCCASIONE vendesi bellissima matrimoniale, causa partenza, — visitare 14-16 — Scrivere 8529 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 2

AFFITTASI primo agosto, appartamento terzo piano, 8 ambienti. — Vittorio Veneto 54 - 8554

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

A. A. D'AGOSTINO ROMEO — Caffè Corazza, Udine o telefonare 7.35 VENDE: Via Gen. Baldissera palazzo vani 25, corte, gorage lire 150.000 — Altra casa vani 8, giardino L. 55.000 in via Rovigno.

VERO affare vendo in Cividale, posizione centrale vasto fabbricato con esercizio di vani 12, corte; annessa licenza osteria trattoria, stallo, tutto arredato L. 65.000 trattabili — Rivolgersi Fontanini Caffè Moro — Udine.

VENDO in Udine, Via Pordenone casa civile in ottime condizioni, vani 8 accessori, bagno, terrazza, gas, corte, orto lire 72 mila — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

LEZIONI - CONVERSAZIONI

ACCURATISSIME traduzioni commerciali tedesco - italiano — corrispondenza italiano, tedesco anche a ore. — Scrivere 8544 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE D'IMPIEGO

PROVETTO lavorante barbiere, disposto recarsi stazioni balneari e montane, offresi. Serie referenze. Scrivere 9000 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca produttori specialmente ramo vita. Buona condizioni. Scrivere 8526 Pubblicità Popolo Friuli.

[Cronache] della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-59

Da San Daniele

Gita d'istruzione agraria

A coronamento delle lezioni di agricoltura e zootecnia svolte nello scorso inverno a S. Daniele, l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura in accordo con il Consorzio Agrario locale, ha stabilito di fare una gita di istruzione con meta il podere sperimentale dimostrativo di S. Gottardo, dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, e la R. Scuola Tecnica Agraria di Pozzuolo del Friuli.

La gita è fissata per domenica prossima 12 corr. con partenza da S. Daniele (Stazione del Tram) alle ore 6.25'. Ad Udine, porta Gemona, saranno pronti gli automezzi con i quali si proseguirà per San Gottardo e Pozzuolo. La quota di partecipazione è fissata in lire 3, per coloro che frequentarono il Corso ed in lire 7 per le altre persone che volessero partecipare. Il ritorno ad Udine si effettuerà nella mattinata. Per il ritorno a S. Daniele i gitanti potranno usufruire di qualunque corsa.

Tutti coloro che desiderano prendere parte devono mandare l'adesione al Consorzio Agrario Cooperativo di S. Daniele entro venerdì prossimo.

Per le scuole

Stamane al teatro T. Ciconi avrà luogo la visione del film «Lo scolaro del Littorio», per le scuole del Comune. Ingresso lire 0.50.

La disgrazia di un bimbo

Il bimbo Ettore Della Rossa d'anni sette, da Maiano, è caduto accidentalmente, riportando la frattura della gamba sinistra. E' stato ricoverato nell'ospedale di San Daniele e giudicato guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

Mandibola frantumata

E' stato ricoverato all'ospedale Munini Guerrino fu Luigi di 27 anni, da Colloredo di Montalbano. Ivi il primario chirurgo dott. Penasa gli ha riscontrata la frattura della mandibola. Guarirà in trenta giorni.

Grave caduta da un albero

L'agricoltore Giovanni Cesca di Pietro di 47 anni, da Castelnuovo, mentre faceva il taglio di rami di gelsi, precipitava al suolo. Nella caduta riportava la lussazione della spalla destra ed abrasioni multiple. E' stato giudicato guaribile in venticinque giorni.

FAGAGNA

Premio del Duce a due coniugi prolifici

Ai coniugi Angelo Sanson e Ida Da Roch, mezzadri di qui, nacquero due gemelli. Il Duce ha fatto rimettere ai genitori, quale personale premio di benemerenza demografica, la somma di L. 800.

Va notato che dal matrimonio, celebrato nel 1924, ad oggi detti coniugi ebbero 10 figli di cui 9 viventi.

Quello delle targhette

Da qualche tempo era stata notata la sparizione di contrassegni dai velocipedi che, normalmente, vengono lasciati nell'atrio municipale da coloro che affluiscono agli uffici comunali, posti al primo piano del palazzo.

Il sospettato autore di tali furti era peraltro ben pedinato, cosicchè ieri è caduto nella rete, mentre stava staccando un contrassegno dal velocipede d'un compaesano.

Trattasi di tal Ugo-Leonardo Zuccolotti fu Valentino, di 34 anni, celibe, manovale da S. Vito di Fagagna già noto alla giustizia per precedenti marachelle.

MAIANO

Il saggio ginnico

Favorito da un tempo splendido domenica decorsa sul campo sportivo Littorio si svolse l'annuale saggio ginnico sportivo corale. Cinquecento organizzati in perfetta formazione si esibirono disciplinati nei vari esercizi. Quelli obbligatori dell'anno XVI ebbero l'onore del bis come lo ebbe un grazioso esercizio eseguito dalle piccole italiane con rami fioriti, accompagnamento di canto ed harmonium.

Bene la lotta greco-romana, gli esercizi con i moschetti e quelli a corpo libero degli avanguardisti. Esito ebbero pure le gare di corsa, salto con ostacoli e tiro alla fune. In quest'ultimo Pers vinse contro Susans, mentre Susans si affermò nella corsa del mille metri. Nella gara dei cento metri piani vinse lo avanguardista Silvio Zilli di Silvio del capoluogo ed in quella dei cento metri con ostacoli l'avanguardista Alfredo Persello di Pers. Oltre a numeroso pubblico presenziavano tutte le autorità locali, Podestà, Segretario del Fascio ecc. nonchè lo Ispettore Scolastico cav. Amici.

Hanno collaborato per la riuscita del saggio, in modo particolare i camerati: insegnante Nunzio Sciacca, direttore ginnico; insegnante Lidia Maria Zannier e maestro Gino Sbardellini.

Dati demografici

Quattro matrimoni si contrassero nel decorso maggio, le nascite ascendono a dieci mentre si contano tredici decessi. Quindici persone immigrarono e ventuna lasciarono il Comune.

LATISANA

Al Fascio Femminile

Per festeggiare la nascita d'una vispa bambina, il quinto nato della famiglia, il camerata Carlo Trevisan ha offerto lire 30 al Fascio Femminile.

Funebri Martinello

Il generale compianto e l'unanime cordoglio per la morte dell'ingegner Pietro Martinello sono trasparìti nella partecipazione dei cittadini di Latisana, Ronchis e Latisanotta paese natale, ai funerali riusciti imponenti. Alle ore 10 partendo dall'abitazione in piazza Roma si è mosso il corteo aperto dalle insegne religiose, seguite dai piccoli dell'asilo infantile con bandiera, alunni delle scuole elementari con bandiera, alunni della scuola professionale di disegno con bandiera, un plotone di fanti del 26. Fanteria e dal clero con a capo Mons. Abato. Il feretro sopra il quale posava una palma di fiori della famiglia, era portato a braccia da quattro militi della «Dicat» e scortato da vigili urbani, dei comuni di Latisana e Ronchis, da militi della «Dicat» e da rappresentanti della Casa di Ricovero. Seguivano i familiari, parenti e intimi amici e compagni di scuola, labari dei comuni di Latisana e Ronchis, il gagliardetto dei Fasci di combattimento dei due paesi sopra citati, il gagliardetto della sezione dell'Arma artiglieria in congedo e il labaro della sezione bersaglieri, gruppo di Ronchis. Tra le autorità presenti abbiamo notato il Podestà di Latisana, il Commissario del Fascio, il Podestà di Ronchis, il I. cap. Greco in rappresentanza del Presidio Militare di Latisana, il Segretario del Fascio di Ronchis, il comandante la «Dicat» della zona di Latisana, il cent. cav. Scarpa della Milizia, il vice comandante della Gil, il capo gruppo della sottosezione artiglieri in congedo, il presidente della Congregazione di carità e della Casa di ricovero, il segretario del Comune e altri.

Il lungo corteo era chiuso da un'interminabile stuolo di persone delle migliori famiglie di Latisana. In Duomo si sono svolte delle solenni officiature funebri al termine delle quali il corteo ha proseguito per il camposanto, dove prima di dare sepoltura alla salma, il cent. Scarpa ha fatto l'appello fascista.

Alla famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze.

Beneficenza

La Banca M. P. Cooperativa di Latisana in morte dell'ing. Pietro Martinello ha offerto lire 50 a favore della Pia Casa di Ricovero e lire 50 all'Asilo Popolare.

Cronaca di Gemona

Festa di S. Antonio

Lunedì, in ricorrenza della festa di S. Antonio di Padova, il nostro Santuario, a lui dedicato, sarà certamente affollatissimo come ogni anno. Da qualsiasi stazione del Regno tutti possono usufruire del biglietto festivo con validità dal sabato al mezzogiorno di lunedì. Domenica sera, vigilia della festa, la Banda del Dopolavoro svolgerà, sul piazzale del Santuario, uno scelto programma, appena ultimate le funzioni vespertine. Lunedì, festa del Santo Taumaturgo, oltre alla Messa solenne con accompagnamento orchestrale e a numerose funzioni religiose, nel pomeriggio avrà luogo la solenne processione che attraverserà le vie della città, con la statua di Sant'Antonio, alla quale parteciperà pure la Banda del Dopolavoro.

In queste sere l'affluenza dei fedeli alla predica del P. Tito Guerrieri è notevole. Egli ha saputo conquistare gli ascoltatori che, dalla prima sera, sono andati sempre aumentando.

VENZONE

Premi di natalità

Il Podestà nella sala municipale ha distribuito nei giorni scorsi i seguenti premi di natalità assegnati dalla Commissione demografica provinciale. Di Bernardo Domenico Fark lire 100, Pietro Conz lire 100.

I premiati hanno espresso la loro riconoscenza al Duce.

Beneficenza

All'Ente comunale di assistenza sono pervenute le seguenti offerte: figli del dott. Cleto Spalivieri lire 50; Latteria Sociale Turnaria di Venzone per onorare la memoria della signora Caterina Stringari vedova Marzona all'E. C. A. lire 25, alla G.I.L. lire 25.

BUIA

La bicicletta di pre Giovanni

Ieri il cooperatore don Giovanni Rizzi lasciava la sua bicicletta seminuova, marca Ursella, nell'atrio esterno della Canonica. Senonchè dopo pochi minuti, quando si disponeva a partire, il.... cavallo di ferro aveva preso il volo per ignoti lidi.

Don Giovanni attese, ma oggi svanita ogni speranza di recupero, denunciava il fatto ai carabinieri.

TAVAGNACCO

Labari scolastici

Domenica p. v. 12 c. m. alla presenza delle autorità saranno inaugurati i gagliardetti delle scuole di Tavagnacco, Pagnacco, Feletto e Adegliacco. In quest'ultima frazione la cerimonia avrà luogo alle ore 8 nel cortile delle scuole. Dopo la benedizione nella chiesa di Adegliacco, sarà eseguito l'inno al gagliardetto con parole e musica della maestra Lia Plebani. Seguiranno la festa ginnastica di tutti gli organizzati e l'esecuzione dei vari canti patriottici tutto sotto la direzione dell'infaticabile m.o Borghello. Alla bella cerimonia sono invitati i fascisti e tutta la popolazione.

CIVIDALE

Manifestazione sportiva a S. Giorgio di Rualis

Il Dopolavoro di Cividale organizza per domenica 12 corr. alle ore 16 una grande manifestazione sportiva che avrà luogo a S. Giorgio di Rualis.

Le gare comprendono una corsa podistica di velocità di m. 100 e una di mezzofondo di km. 4.500 circa. Gare di tiro alla fune (per le tre categorie). Tutte le gare sono dotate di ricchi premi. Una coppa verrà assegnata al Dopolavoro che avrà il maggior numero di partecipanti.

Le gare sono riservate ai dopolavoristi regolarmente tesserati e facenti parte delle sottosezioni e dopolavoro aziendali dipendenti dal Dopolavoro comunale.

Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro sportivo alla Casa del Fascio.

Lezioni di tiro per premilitari

Domani 11 giugno avranno inizio le esercitazioni di tiro obbligatorie per tutti i premilitari. Nelle lezioni seguenti saranno prescelti i giovani che dovranno partecipare alle gare provinciali che avranno luogo il 3 luglio p. v. Le lezioni si svolgeranno nei pomeriggi di tutti i sabati di giugno e nelle mattinate delle domeniche dello stesso mese.

Infortuni sul lavoro

Nel far girare una puleggia l'operaio Giovanni Venturini fu Vinicio di 28 anni, alle dipendenze della «Italcementi», si produsse una lesione alla schiena giudicata guaribile in giorni 8.

— Augusto Cocco fu Leonardo di 41 anni, operaio alle dipendenze della impresa G. Perruchetti, nel caricare un carrello riportava una distorsione muscolare giudicata guaribile in giorni 8.

— Emilio Serravallo di Pietro di 14 anni, alle dipendenze della stessa impresa, per l'accidentale uscita della mazza di ferro dal manico, andava a sbattere con la mano destra contro un vicino muro di cemento. Riportava una ferita lacero contusa al dito indice con asportazione di tessuto, ferita giudicata guaribile in giorni sotto.

BUTTRIO

Funebri Stefanutti

Con larga partecipazione di autorità e popolo hanno avuto luogo i funerali dell'insegnante in pensione Natale Stefanutti la cui vita terrena fu tutta dedicata all'educazione della gioventù. Di squisito sentire lascia in quanti lo conobbero vivo il ricordo; la riconoscenza di tanti beneficiati tramanda sicuro il nome dell'insegnante Stefanutti, benefattore sensibile.

I bambini delle Scuole, accomunati ai grandi che dall'educatore ebbero il dono del sapere, i colleghi dell'estinto, le autorità ed il popolo tutto, hanno reso l'ultimo saluto alla memoria del maestro.

CERVIGNANO

Infortuni sul lavoro

Il deviatore Lino Mian fu Vincenzo nell'adoperare una leva rimaneva colpito alla tibia destra riportando contusioni guaribili in giorni 8.

— Il fuochista Costanzo Fenzi di Pietro di 31 anni, alle dipendenze Molini F.lli Variola, mentre stava lavorando ad una macchina si feriva con una punta di chiodo al calcagno sinistro riportando ferita guaribile in giorni 7.

— Carlo Destefani fu Carmine, operaio montatore, mentre era intento al lavoro si feriva accidentalmente all'avambraccio destro. Guarirà in giorni 10.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	9	8
Parigi	52.80	52.70
Londra	94,18	94.05
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.75
Olanda	1051.—	1040.25
Svizzera	433.25	432.75
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	74.60	74.65
Rendita 5%	94.85	94.95
Redimibile 3,50%	70.70	70.90
Redimibile 5% Imm.	94.45	94.65
Buoni Tes. 1940	101.45	101.45
Buoni Tes. 1941	102.50	102.50
Buoni Tes. 1943	91.60	91.70
Buoni Tes. 1944	98.65	98.70
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	88.375	88.30
I. R. I. Stet 4%	565.—	565.—
I. R. I. 4,50%	456.50	457.—
E. L. F. E. R. 4,50%	464.50	464.50
Pubblica utilità 6%	494.50	494.25
Pubbl. ut. e. tel. 6%	498.50	498.50
Credito Navale 6,50%	505.—	505.—
Edison em. 1931 6%	504.50	504.50
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. di elett. 6%	502.—	502.—
Soc. eserc. tel. 6%	494.—	494.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari		
La Centrale	900.—	901.—
Mediterranee	480.—	480.—
Meridionali	762.—	762.—
Coton. Cantoni	2625.—	2625.—
Coton. Olcese	401.50	404.—
Tessuti stampati	800.—	795.—
Linificio Can. Naz.	484.—	484.—
Manif. Rossari	524.—	526.—
Manif. Rotondi	398.—	399.—
Manif. Tosi	59.—	59.—
Manif. Cot. Merid.	225.—	227.—
Unione Manifatture	[illegible]	[illegible]
Lanificio di Gavardo	[illegible]	[illegible]
Lanificio Rossi	3075.—	3075.—
Lanificio Targetti	85.50	[illegible]
Cascami seta	346.—	346.—
Chatillon	75.—	75.25
Snia Viscosa	363.—	362
Ansaldo	40.25	40.50
Ilva	200.50	[illegible]
Monte Amiata	663.—	[illegible]
Montecatini	141.—	141.—
Dalmine	140.50	[illegible]
Breda	[illegible]	[illegible]
Bianchi	77.—	[illegible]
Isotta Fraschini	17.718	[illegible]
Fiat	395.50	[illegible]
O. M. I. già Reggiane	68.75	[illegible]
Adriatica di Elettr.	213.50	[illegible]
C. I. E. L. I.	349.50	349.—
Dinamo	324.—	323.—
Edison	321.—	321.75
Edison postergate	271.—	271.—
Elettrica Bresciana	328.50	327.—
Valdarno	181.75	182.50
Emiliana	508.—	507.—
Forze Idr. Lig.	125.—	125.—
Cisalpina priv.	132.—	130.50
Cisalpina ord.	99.75	99.75
Seso	76.25	77.—
Sip	52.75	52.50
Tirso	100.50	100.50
Vizzola	414.50	416.—
Merid. Elettricità	266.—	265.—
Terni	213.50	213.75
Unes	9.725	9.75
Tecnomasio Italiano	94.50	94.50
Distillerie Italiane	176.50	178.—
Eridania	470.—	470.—
Raffineria L. L.	591.—	591.—
Romana Zuccheri	79.—	79.75
A. N. I. C.	94.—	94.25
Fondi Rustici	79.75	79.75

NOTIZIARIO SPORTIVO

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio S. P. di Udine

(Comunicato n. 48 del 7 giugno XVI)

TROFEO Q. A. CIBERT

Omologazione gare del 5 giugno: In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Safrec-Caporiacco 5-1; Zugliano-Basiliano 2-1; Giovinezza-Esperia 2-0 (rinuncia).

Punizioni Società. — Si commina la multa di lire 50 al G. S. Esperia per la rinuncia di domenica 5. Il giocatore Fantini Elio, capitano della squadra Esperia, sempre per motivo di tale rinuncia, viene squalificato fino al giorno 15 luglio 1938.

Gara Zugliano-Basiliano del 5 giugno: Il Direttorio, presa visione del rapporto arbitrale di tale gara, stabilisce i seguenti provvedimenti a carico del Basiliano per l'intemperanza dei giocatori e dei propri sostenitori: squalifica del campo sportivo O.N.D. fino al 19 giugno; il giocatore Di Filippo Leandro viene squalificato fino al 26 giugno perchè, quale capitano, non ha saputo tenere la richiesta disciplina dai propri giocatori.

Punizioni giocatori. — Si ammoniscono i seguenti giocatori: Driganì Alfeo (Zugliano), Bacchetti Lucio, Sartor Angelo e Venturini Gino del Basiliano.

Calendario partite: domenica 12 giugno: Itala Ardita-S Giorgio; giovedì 15 giugno: Itala Ardita-Caporiacco; domenica 19 giugno: Itala Ardita-Safrec.

Torneo Coppa S. S. Redentore. — Il Direttorio approva il regolamento della Coppa a margine indetta e organizzata dalla Società «Albatros». A detto torneo possono partecipare i giocatori nati non prima dell'anno 1920. I dirigenti ed il capitano sono responsabili della precisa ottemperanza di quanto sopra. Tutte le partite si effettueranno sul campo dell'Esperia (via Pordenone) ed avranno la durata di un'ora. L'iscrizione è fissata in lire 10. Il Direttorio distribuirà gratuitamente a ogni squadra n. 12 cartellini. Per quanto non contemplato nel presente, vige il Regolamento della F.I.G.C. e le norme per la S. P.

Plauso. — Il Direttorio locale della F.I.G.C. rivolge un vivissimo plauso alla Società Itala Ardita del IV. Gruppo Rionale per la vittoria ottenuta nelle finali del Campionato di zona.

Sezione propaganda

Direttorio di Pordenone

TROFEO «PORTUS NAONIS»

Gare del 5 giugno. — Si soprassiede alla omologazione delle gare del 5 giugno, in attesa di conoscere la posizione dei giovani scesi in campo sprovvisti di tessera.

Ammonizione giocatori — Si ammonisce il giocatore Luigi Pasqualini dell'O.N.D. Sezione Calcio di Valvasone.

Ammonizione dirigenti. — Si ammonisce il presidente dell'A. C. Aurora per contegno scorretto nei riguardi dell'arbitro durante la gara Giovinezza-Aurora di domenica 5 corrente.

Gare del 12 giugno. — Domenica 12 corrente alle ore 16, avranno luogo le seguenti gare: a Porcia: O.N.D. Porcia-A. C. Giovinezza; a Cordenons: Cordenons-Valvasone. Riposa Aurora.

Avvertenze. — Si avvertono le Società che non hanno provveduto all'obbligo del tesseramento dei giocatori che sono tenute a farlo entro il 15 del corrente mese. Nel contempo, le Società che non hanno ancora versato il deposito cauzionale, dovranno provvedere al versamento per la stessa data.

Direttorio della V.a Zona (Venezia Giulia)

L'Itala Ardita proclamata campione di zona

Comunicato Uff. N. 41 del 7-6-XVI

TORNEO COPPA DIRETTORIO V ZONA

Gara di ricupero Aurora-Spilimbergo. — Si dà atto che la S. S. Aurora ha dichiarato in tempo utile la rinuncia per la gara indicata a margine, ultima del girone A (ricupero) Nell'omologare la gara con il seguente punteggio: Aurora-Spilimbergo: 0 a 2, si applicano nei confronti della S. S. Aurora i disposti stabiliti dall'art. 41 e l'ammenda prevista per rinuncia dall'articolo 17 del R. O.

Classifica. — Si dà atto alla classifica dei due gironi eliminatori:

Girone A (due finaliste): Triestina B punti 15; Spilimbergo p. 14; Udinese B p. 13; Pro Gorizia B p. 9; Aurora p. 4; Tricesimo p. 4. — Girone B (una finalista): Ponziana p. 13; Triestina C p. 11; Crda p. 8; Pieris p. 3; Capodistria p. 3.

Finali. — In base alla suddetta classifica, tenuto conto del sorteggio eseguito e del regolamento del torneo rimangono qualificate per la finale le seguenti società: Triestina B, *Spilimbergo*, Ponziana, le quali disputeranno la finale come segue: Spilimbergo e Ponziana in gare di andata e ritorno, tenendo conto del numero di porte segnate nelle due partite. La vincente ospiterà sul suo campo, in gara ad oltranza, la Triestina che ha beneficiato del sorteggio.

Calendario. — Domenica 12 giugno XVI: Spilimbergo-Ponziana, a Spilimbergo, camp Gil, ore 16; giovedì 16 giugno: Ponziana-Spilimbergo, a Trieste, campo Ponziana ore 16; domenica 19 giugno: vincente Spilimbergo-Ponziana-Triestina, campo del la vincente ore 16.

TORNEO COPPA VENEZIA GIULIA

Finale. — In base al rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la seconda gara di finale svoltasi il 5 corrente Solvay-Spilimbergo 6 a 3. Ai sensi dell'art. 6 dell'apposito regolamento, avendo la Solvay segnato il maggior numero di porte nelle due gare di finale, la squadra predetta viene proclamata vincente il primo torneo «Coppa Venezia Giulia», stagione 1937-38.

CAMP. DI ZONA DI II CATEGORIA SEZIONE PROPAGANDA - *Finali*

In base al rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la seconda gara di finale (ritorno) che ha avuto luogo il 5 corrente Ronchi dei Legionari-Itala Ardita: 1 a 1. In base al suddetto risultato ed a quello della gara di andata, si proclama la squadra Itala Ardita di Udine campione della V Zona di II Categoria della Sezione Propaganda per la stagione 1937-38. Questo Direttorio esprime alla Sezione Calcio Itala Ardita del IV Settore del Fascio di Udine, il più vivo plauso per il risultato conseguito.

Punizioni. — In base alle risultanze dei documenti ufficiali, si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Giuocatori espulsi dal campo. Ammonizione: Turus Francesco (Itala-Ardita).

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

(Comunicato N. 35 del 7 giugno XVI)

Torneo «R. Greatti» Pordenone

Omologazione gare: in base ai referti arbitrali gli incontri disputati sabato 4 e domenica 5 giugno vengono omologati come segue: GG. FF. Pordenone-S. Vito 29-13 — Marinaretti Pordenone Avang. Pordenone 21-46 — Cordenons A-Cordenons B 32 a 25.

Torneo cittadino Udine: Il torneo avrà inizio il 19 giugno. Con prossimo comunicato ufficiale verrà reso noto il regolamento.

Potete fare una cura depurativa del vostro organismo senza accorgervene — semplicemente chiedendo negli esercizi un

Rabarbaro Duzzin

piuttosto che un'altra bibita.

E' gradevole — non contiene alcool ed è già confezionato in eleganti bottigliette

Rivolgersi:
FABBRICHE RIUNITE ACQUE GASATE
UDINE Viale Ledra, Tel. 1.61

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA
Dr. A. Cavarzerani
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Treppo, 12 - Tel. 8-34

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi Naso Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60
Visite ogni giorno

Prof. Dr. S. Manghetti
Endoscopia Vie urinarie
Apparato digerente
Udine, Mazzini 7 - Tel. 4-19 - ore [illegible]
Casa di Cura, TRI[illegible]SIM ore [illegible]

Prof. Dr. M. Boschetti
Ostetricia
Malattie delle donne
Via Giuseppe Giusti 2 Udine
Telef. 13-11
Riceve: dalle 10-12 e dalle 14-16

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. di Caporiacco
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografie - Terapia fisica
Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-77

Dr. Giuseppe de Checo
Medico Chirurgo Specialista
Malattie veneree e della pelle
Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24
Riceve dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 15 alle 16 - dalle 18 alle 20 - Salottini separati

CASA DI CURA
Dr. F. Pelizzo
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-17

Gabinetto radiologico e di terapia fisica
D.ri Federico Cepparo e Giorgio Gortan
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

DENTISTA
Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Radiografia, Radioscopia - Cure fisiche
Via Savorgnana 6 - Tel. 1-80
Ore 10-12 16-18

Dr. Feruglio-Tinin
Specialista malattie dei bambini
già Aiuto effettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-18
Riceve dalle ore 10-16

Dr. G. Dean
Specialista Malattie Bambini
ha aperto ambulatorio in via Belloni 10
Riceve ore 10-12 — 15-17

Studio Dentistico
Bartiromo
Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

CASA DI CURA "ANALGO"
cure rapide radicali indolori delle malattie degli organi del movimento
Dott. B. Pittoni
REUMATISMI - GOTTA
SCIATICA - ARTRITE
visite dalle ore 10 e dalle ore 16
Via Bartolini - UDINE - Telef. 11-40

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 149

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Era stato tenero l'amico; anzi la sua tenerezza potrebbe sembrare eccessiva se non sapessimo quale interesse egli aveva a riacciuffare l'amante. La lettera era come una pania, di cui conosceva la forza; più di una volta aveva usato colla Chiffonne le paroline dolci, le carezze, e il mezzo era stato sempre efficace.

Sapeva che molte donne, facili ad essere ingannate, si lasciano sedurre dalle apparenze dell'affetto

Nondimeno l'ultima frase della lettera tradiva una minaccia, sulla quale pur anche faceva calcolo nel caso la sua amante fosse rimasta esitante.

Infine, prudente sempre, aveva firmato solo colle due iniziali perchè se la lettera fosse caduta in altre mani che non fossero state quelle di Giulia, egli non avrebbe compromesso il proprio nome.

Verso le quattro, prima di rincasare, impostò la lettera, dicendo:

— La riceverà questa sera.

Non erano infatti battute ancora le sette, e le operaie stavano per andarsene, quando la Chiffonne ricevette la lettera dalle mani della portinaia, che s'era affrettata a portarla su avendo letto sulla busta la parola: *preme*.

La giovine riconobbe subito la rozza scrittura del fabbro.

— Di già!! ella disse.

E depositò il lavoro sul tavolo, si alzò vivamente ed entrò nella sua stanza; e quando in capo a venti minuti ne uscì, Aurelia, che l'aveva osservata con curiosità:

— Hai avuto cattive notizie? le chiese.

— Nè buone, nè cattive, rispose evasivamente Giulia.

— Epure hai un fare strano... sembri inquieta....

— Ma no.

— Sei pallida, pallida; non m'inganno, hai pianto.

— T'inganni, Aurelia; non ho pianto.

La passamanaja crollò il capo.

— Ma chi t'ha scritto?

— Una persona che ho conosciuta tempo fa.

— Chi è?

E siccome Giulia se ne stava silenziosa, aggiunse:

— E' un uomo o una donna?

— Un uomo.

— Cosa vuole colui?

— Vuol vedermi; dice che ha da parlarmi.

— E ci andrai?

— Non posso farne ammeno.

Vedendo poi che tutte quelle domande imbarazzavano l'amica, Aurelia cessò d'interrogarla. Ella aveva già da lungo tempo indovinato che nella vita di Giulia c'era un segreto doloroso che, discreta, aveva sempre rispettato.

X.

Schiava sempre

— Verrà? Non verrà?

Così borbottava tra sè Gallot, appoggiato alla finestra, guardando lungo la via, da ambo i lati, fin dove giungeva l'occhio, credendo ad ogni istante di riconoscere la Chiffonne fra le donne che camminavano sul marciapiedi, con passo più o meno lesto.

Aspettava fin dal mattino; ed erano allora le due e mezza; un disinganno seguiva l'altro; e cominciava ad irritarsi.

Per la centesima volta forse ripeteva.

— Verrà? Non verrà?

In faccia, una dozzina di monelli si trastullavano in un cantiere e di tratto in tratto gettavano una occhiata su quell'uomo, brutto da far paura, che non conoscevano, che vedevano per la prima volta, e che s'ostinava a star alla finestra nella stessa posizione.

Si sa cosa sono i monelli di Parigi; se avessero potuto indovinare il motivo della preoccupazione di Gallot, senza dubbio si sarebbero messi a gridare a squarciagola:

— Verrà? Non verrà?

E sarebbe stata una chiassata assordante.

Senonchè Gallot non era uomo, in ogni caso, da lasciarsi sfuggire dalle labbra e affidare al vento, che le porta poi Dio sa dove, parole compromettenti.

Rodeva il freno, senza segni esteriori d'impazienza.

D'altra parte non aveva egli scritto che l'avrebbe attesa l'intera giornata? Prima di sera ne doveva ancor passare del tempo!

— Non monta, diceva a sè stesso; avrei dovuto fissarle un'ora.

E quando, dopo aver creduto di riconoscere la Chiffonne in una qualche operaia spuntata in fondo alla via, dovea persuadersi d'essersi ingannato, mandava un sordo brontolio di collera.

Il lupo perde il pelo ma non il vizio, e il fabbro mite e docile il di prima come un agnello, era allora assediato da truci pensieri e sentiva ridestarsi nell'animo tutti gli istinti feroci.

Vi fu un punto in cui, in preda ad un accesso di furor bestiale, chiuse violentemente la finestra ed esclamò, battendo il piede in terra:

— Se non viene, quella bagascia, vado a casa sua e la strangolo!

Ma si calmò quasi subito, riaprì la finestra e si ripose in agguato.

Improvvisamente si lasciò scappare un'esclamazione di gioia.

Questa volta l'aveva vista ad arrivare; ma piano piano, senza mostrare d'aver una gran fretta di trovarsi al convegno.

Al fabbro non bastava l'unico occhio per distinguere i tratti dell'operaia.

Era dessa. Non si ingannava una altra volta?

— No, no, è proprio la cara Chiffonnetta, stavolta.

Certo la povera Giulia doveva averlo visto da lungi, perchè passò sotto la finestra abbassando il capo. Poi infilò l'uscio di casa.

Allora Gallot colle labbra grosse e prominenti fece una smorfia che voleva essere un sorriso di trionfo; e come fino allora non avesse mai dubitato, esclamò:

— Sapevo bene che sarebbe venuta!

Richiuse la finestra e, tutto allegro, ritto in piedi in mezzo alla stanza, coll'orecchio teso, aspettò.

Udì un lieve rumore sulle scale: il passo di Chiffonne. Gallot lo riconobbe, e aprì la porta.

— Vieni, disse, vieni.

La giovine entrò, timida, tremante.

— Ah! finalmente, sei qui! egli esclamò, dopo aver chiusa la porta.

E le saltò addosso come una belva sulla preda, la avvinghiò, e incominciò a baciarla con una specie di frenesia.

Essa lo lasciava fare, incapace di resistergli.

— Ma, e tu? Non mi abbracci! disse egli.

Giulia ebbe una strana sensazione; poi un fremito le corse per le membra; era affascinata dallo sguardo duro e freddo di quell'uomo; quasi colta da vertigini.

— Suvvia, dammi di quei baci di amore che tu sai!...

(Continua)

Ultime notizie e informazioni

Visite di Teruzzi ad Addis Abeba
L'omaggio dei notabili

ADDIS ABEBA, 9.

Alla presenza delle autorità locali il sottosegretario per l'A. I. ha ricevuto nel salone del Palazzo Vicereale i maggiori esponenti delle popolazioni indigene. Dopo la presentazione, l'Abuna Abrahan, capo della chiesa copta dell'Impero, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo avere espresso il giubilo della popolazione di Addis Abeba per la visita del rappresentante del Governo fascista, ha ringraziato il Governo per i benefici morali e materiali apportati ai copti. Ha preso quindi la parola il cady di Addis Abeba a nome dei mussulmani, il quale ha detto che tutti i mussulmani di Etiopia sono molto grati al potente Governo italiano che li ha liberati da uno stato pressochè di servitù li protegge e li aiuta.

Il sottosegretario ha risposto confermando l'interessamento del Governo per il bene delle popolazioni copte e mussulmane e il rispetto delle religioni e dei costumi. Dopo aver ricordato la liberazione di mille confinati politici, ha annunciata la liberazione di altri 400, tra manifestazioni di riconoscenza e di giubilo.

Il sottosegretario si è recato quindi ad inaugurare la sede del gruppo rionale fascista «Luigi Valcarenghi», a visitare la nuova sede delle Poste e quindi inaugurava la prima mostra d'arte di Addis Abeba. Nel pomeriggio il sottosegretario riceveva al Palazzo Vicereale il governatore della città, l'ispettore del Partito e del lavoro e il federale di Addis Abeba. Erano ad attenderlo nel salone delle udienze i rappresentanti delle industrie e del commercio dell'agricoltura e degli enti assicurativi e bancari. S. E. Teruzzi pronunciava un elevato discorso, dichiarandosi certo che la collaborazione degli esponenti dell'economia in A.O.I. col Governo, sarà sempre più fattiva e che l'Impero avrà presto definito il suo assetto e la sua economia perchè questa è la volontà del Fondatore dell'Impero. Quindi si soffermava ad interrogare i vari rappresentanti sui principali problemi economici dell'Impero.

L'Enciclopedia Bompiani al Segretario del Partito

ROMA, 9.

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'editore Valentino Bompiani e il presidente di quella Casa editrice Gino Chiappe, i quali gli hanno fatto omaggio dei due volumi «Enciclopedia pratica Bompiani». *Il Segretario del P. N. F. ha espresso il suo compiacimento per la pubblicazione.*

Il ritorno di Valle

ROMA, 9.

Proveniente da Bucarest il sottosegretario di Stato generale Valle ha atterrato alle ore 10.10 all'aeroporto del Littorio. Egli era partito da Bucarest alle 7.50

Valore politico della visita di Valle agli amici romeni

BUCAREST, 9.

Il generale Teodorescu, ministro romeno dell'aria, immediatamente dopo la partenza da Bucarest del sottosegretario italiano all'aeronautica, ha fatto al corrispondente dell'*Agenzia Stefani* alcune dichiarazioni. Interrogato sui rapporti italo-romeni, il ministro ha detto: «*Per me come per tutti i miei connazionali è chiaro che il popolo romeno è nettamente latino e ciò costituisce per noi un titolo di nobiltà e di gloria. Dato ciò, le relazioni tra i nostri due Paesi, muovendo da questa base comune, si svilupparono in modo assolutamente naturale. La storia ci ha insegnato che tali relazioni sono esistite dai tempi più remoti e noi sappiamo bene quale contenuto spirituale esse abbiano sempre avuto, ma è sopratutto in questo momento che tali relazioni storiche devono tenere affiancati i nostri due popoli*».

Sul significato della visita in Romania del generale Valle, il ministro romeno dell'aria ha detto: «*La visita che il generale Valle ha avuto la cortesia di farci ha contribuito in maniera efficacissima alla conoscenza reciproca dei nostri due popoli: posso dirvi che il vostro sottosegretario ha fatto un'impressione fortissima su tutti, qui in Romania. Ho inteso i dirigenti del mio Paese, personalità e gente del popolo, parlare di lui come di una delle più interessanti figure contemporanee che abbiano fatto alla nostra Nazione l'onore di una visita. Io vedo in questa visita il fatto materiale che deve trasformare le relazioni italo-romene, che sono oggi su una base sentimentale, in una realtà concreta. Anche prima della visita del generale Valle queste relazioni non hanno mai cessato di essere un legame indistruttibile fra di noi, ma è oggi che noi sentiamo di poter ampliare la sfera di esse che per tanto tempo sono state ristrette al campo economico*».

Per quello che riguarda l'aviazione il generale Teodorescu si è così espresso: «*Io considero che l'aviazione italiana, la quale dopo la guerra mondiale ha fatto altre tre o quattro esperienze belliche, è oggi la più preparata per un qualsiasi conflitto, sia dal punto di vista tattico che da quello tecnico, oltre che come dotazione di materiale e come preparazione di uomini. Grazie all'uomo geniale che è Mussolini il vostro Duce, l'aviazione italiana ha potuto acquistarsi il primo posto fra le più grandi e più forti aviazioni del mondo ed è con questa formidabile ala italiana che la giovane aviazione romena intende stringere i più solidi legami di fraterna collaborazione*».

Il piccolo Cash ritrovato cadavere
L'assassino arrestato?

NEW YORK, 9.

La polizia segreta federale fa sapere che il cadavere del piccolo James Cash, dell'età di 5 anni, rapito da ignoti malviventi a scopo di ricatto, è stato trovato a Miami nella Florida. Sembra che il bambino sia stato ucciso immediatamente.

Viene poi annunziato da Miami che una delle persone arrestate per sospetto del rapimento del piccolo James Cash, certo Franklin McCall di 21 anni, da Princeton, ha confessato di avere scritto le lettere minatorie al padre del Cash.

Il cadavere di James Cash è stato rinvenuto in istato di avanzata decomposizione in un boschetto di palme a circa un miglio da Princeton. L'autorità giudiziaria ha ordinato una perizia necroscopica per tentare di accertare la data e la causa della morte.

Dopo aver confessato di aver scritto le lettere minatorie, l'arrestato McCall, sottoposto a lungo interrogatorio, ha finito per ammettere pure di aver ricevuto il denaro del riscatto e di averlo nascosto. E' quindi presumibile che egli abbia avuto dei complici. Comunque egli non avrebbe affatto confessato di essere stato l'autore materiale del sequestro del ragazzo, nè di averlo ucciso. Sembra però che sia stato proprio il McCall a indicare agli agenti della polizia dove si trovava il cadavere del piccino. Questo particolare comunque non è ancora confermato.

Il McCall che fin da sabato scorso era stato fermato per sospetto dai G-Men, è basso, biondo, con il viso ampio, poco espressivo. Egli occasionalmente guidava un carro appartenente a suo suocero, tale Joseph Hilliard. Nei pressi della abitazione di quest'ultimo è stata ritrovata, fatta a pezzi, nascosta sotto una pietra, la scatola da scarpe nella quale il padre della piccola vittima aveva posto il denaro che i malfattori chiesero per il riscatto del James. Come è noto furono versati 10.000 dollari. La somma è stata sequestrata.

GENERALE FERITO

Il Sottosegretario alla Guerra polacco generale Litwinowicz è rimasto leggermente ferito alla testa in un incidente automobilistico avvenuto sulla strada Varsavia-Lublino.

Morte del fondatore del Fascio di Parigi

ROMA, 9.

Il senatore Ottavio Lanza Branciforte duca di Camastra, principe di Trabia morto oggi a Roma, era nato a Palermo il 20 novembre 1868. Durante la guerra libica fu vice direttore della nave ospedale «Regina Elena» e fu nella guerra europea combattente col grado di tenente di cavalleria. Era decorato di medaglia d'argento e della croce di guerra. Fondatore del Fascio di Parigi, fu attivo promotore e collaboratore in un gran numero di iniziative in ispecie filantropiche a favore della colonia italiana di quella città. Il 17 aprile 1934 veniva nominato Senatore del Regno. Alla vedova del compianto duca S. E. Federzoni, presidente del Senato ha inviato un fervido telegramma. S. M. il Re Imperatore e il Duce hanno fatto pervenire le Loro vive condoglianze

Per fomentare disordini antitaliani in Tunisia

PARIGI, 9.

Secondo l'*Action Française* i social-comunisti di Tunisi si abbandonano ad un'opera nefanda, cercando di provocare incidenti fra la Francia e l'Italia. Il giornale riferisce in proposito circa il recente soggiorno di una commissione superiore d'inchiesta in Tunisia. La commissione era presieduta dal deputato socialista Orano Dukois e comprendeva fra gli altri il socialista Thomas ed il comunista Mikels. Gli agitatori locali a Tunisi non potevano non approfittare di una così bella occasione. Il noto massone Anglivel, direttore di *Tunisie socialiste*, organizzò un ricevimento in onore dei suoi complici metropolitani alla loggia «Verità» che raggruppa rinnegati fuorusciti italiani ed i personaggi più autorevoli del partito socialista locale. I deputati francesi in commissione non si contentarono di attaccare una parte della comunità francese nel nord Africa che ha saputo far prosperare come in Algeria un suolo arido ed incolto, ma rivendicarono anche la lotta contro il Fascismo, per la maggiore potenza del fronte popolare. «Nei loro discorsi questi signori del fronte popolare — scrive il giornale — affermarono che le loro ideologie hanno maggiore importanza che non la stessa sicurezza della Francia».

Charles Maurras accademico di Francia

PARIGI, 9.

Alla Accademia francese ha avuto luogo la elezione per attribuire il seggio rimasto vacante in seguito alla morte dell'avvocato Henry Robert. Si trovavano in presenza tre candidati: Charles Maurras, condirettore della «Action Française»; Fernando Gregh e Alfonso Seche. Questi, all'ultimo momento, ha ritirato la sua candidatura. Erano presenti trentasei votanti ed al primo scrutinio è stato eletto Charles Maurras con venti voti contro dodici dati a Gregh e quattro astenuti.

Orribile fine di due ragazzi

PARIGI, 9.

Un orribile fatto, avvolto ancora nel più assoluto e profondo mistero, è accaduto a Versaglia. Il dott. Simkov che abita appunto a Versaglia con la sua famiglia **si recava il 20 dello scorso aprile all'ufficio di polizia e denunciava la scomparsa dei suoi due figli: uno di 18 e l'altro di 11 anni. Essi** erano usciti di casa insieme ed **insieme erano stati visti per le vie della città, ma non avevano fatto ritorno alla loro abitazione.**

Il dottor Simkov ebbe assicurazione che sarebbero subito state fatte le più diligenti ricerche, ma agenti e gendarmi non riuscirono a trovare i due giovanetti. Si seppe solo che erano stati visti giuocare tra loro in una cava di sabbia da tempo abbandonata non molto distante dalla città. Le indagini proseguirono ma senza alcun risultato. La ipotesi che i due fratelli fossero fuggiti venne subito scartata poichè, tanto l'uno che l'altro, erano attaccatissimi alla famiglia. Erano stati rapiti? Erano stati assassinati?

Il dottor Simkov, reso quasi folle dal dolore, continuò le ricerche per proprio conto. Frugando la cava in ogni angolo, il disgraziato padre è ora riuscito a trovare sotto un cumulo di sabbia il cadavere del maggiore dei suoi due figli. Sul posto sono accorsi funzionari ed agenti per le constatazioni di legge. Sono state riprese attivamente le indagini per ritrovare il ragazzo undicenne del quale si ignora ancora la sorte e per fare la luce sul tragico fatto che ha profondamente impressionata la cittadinanza. Le indagini hanno portato alla scoperta anche dell'altro figlio, un ragazzo di undici anni. Il ripetersi con un crescendo impressionante di delitti di ogni genere aveva in un primo tempo fatto sorgere il sospetto che i due ragazzi fossero stati uccisi e rapiti a scopo di ricatto. Dagli accertamenti eseguiti è risultato che atli ipotesi sono da scartarsi nel modo più assoluto e che la morte dei due figli del dottor Simkov è dovuta unicamente ad una orribile disgrazia, essi, infatti, sono stati travolti e sepolti da una frana staccatasi da una delle pareti del la cava.

Cospicuo gettito del monopolio del sale

ROMA, 9.

E' entrato in funzione il nuovo bacino dei salpi presso la salina Margherita di Savoia. La produzione del sale, da parte del monopolio, ha raggiunto una potenzialità ampiamente sufficiente ad assicurare, in ogni evenienza, le necessità del fabbisogno interno di sali commestibili.

Gli introiti del monopolio del sale ammontano nel 1936-37 a lire 435,604,786,94, superando di lire 9,072,917,52 quelli dell'esercizio precedente.

NOTIZIE IN BREVE

CENTRO ARTIGIANO

La quarta conferenza del centro internazionale dell'Artigianato si è conclusa ad Oslo alla presenza dei rappresentanti di 17 Paesi. L'on. Buronzo è stato confermato Presidente del centro.

ACQUISTO DI AEREI

Il Ministro inglese dell'Aria ha ordinato duecento aeroplani alla industria americana per la somma complessiva di 400 mila sterline.

CONCORSO TEATRALE

La società italiana autori editori ha stabilito un premio di lire 5 mila per una commedia, di autore italiano, che sia particolarmente dedicata ad un pubblico di ragazzi.

NOZZE VANDERBILT

Subito dopo il matrimonio celebrato in forma privatissima, Alfred Vanderbilt, erede dei 20 milioni di dollari paterni, proprietario della maggiore scuderia degli Stati Uniti, con la sposa la signorina californiana Manuela Hudson, è partito in volo per le Bermude.

MORTE A BUON PREZZO

L'ingegnere danese Streijffert è riuscito a fabbricare sinteticamente un esplosivo che ha denominato «siccyl» la cui potenza uguaglia quella della dinamite, ma che costa notevolmente meno. Il nuovo esplosivo può essere trasportato e spedito senza pericolo come merce ordinaria.

TUNNEY ALLENA LOUIS

L'ex campione Tunney ha dato parecchie lezioni a Louis alla vigilia del suo scontro con Schmeling, correggendogli parecchi difetti.

MINERALI TURCHI

Si annuncia che si intraprenderà in Turchia un intenso sfruttamento delle miniere di oro, argento e rame e che saranno fatti nove impianti moderni nei varii bacini minerari.

AERO-GIGANTE

Le autorità aeronautiche americane hanno dichiarato soddisfacente il primo volo di prova dell'aero-trasporto gigante «Boing» che ha raggiunto le 80 miglia all'ora.

ALTA DELINQUENZA

Quattro dei più influenti capi politici della Tammany sono stati chiamati a testimoniare in uno scandoloso processo che si sta istruendo contro il capo democratico James Hines. Si sta cercando di dimostrare la connivenza degli altri capi con l'imputato nell'organizzazione criminale che frutta va centinaia di milioni all'anno.

INONDAZIONI

Nella regione polacca di Brzesko, in seguito allo straripamento dei fiumi, molti villaggi sono inondati: due grandi ponti sono crollati e tutte le comunicazioni sono interrotte. I danni materiali sono ingenti.

Il saluto di Suez ai Duchi d'Aosta

SUEZ, 9.

Il «Conte Biancamano», recando a bordo S. A. R. il Duca d'Aosta con l'augusta Madre e la Missione del P.N.F. reduce dal Giappone, è giunto nel pomeriggio a Suez. Il Ministro d'Italia co. Mazzolini ha porto all'augusto Principe il saluto della collettività italiane d'Egitto; si sono recati a bordo anche il R. Console d'Italia e le autorità egiziane. I membri della missione fascista sono partiti per il Cairo e raggiungeranno domani a Porto Said il «Biancamano» per proseguire alla volta dell'Italia.

La sottile scaltrezza di uno studente turco

ISTANBUL, 9.

Alcuni studenti delle scuole armene di Badikey che avevano dato gli esami nei giorni scorsi, erano impazienti di conoscere l'esito. Un loro amico, il diciasettenne Mehmet, si è impegnato di giungere a saper subito come erano andate le cose. Infatti oggi egli si è presentato al direttore della Scuola e, spacciandosi per corrispondente di un giornale straniero, gli ha detto di essere stato incaricato di scrivere una serie di articoli sulle scuole turche. Gli occorrevano dati, notizie precise per mettersi al lavoro: gli occorreva — sopratutto — quanti erano stati i bocciati e quanti i promessi nell'anno in corso. Ma il direttore, nel corso della conversazione col pseudo giornalista il quale spingeva la sua meticolosità fino al punto di voler conoscere i nomi dei promossi, si è accorto dell'inganno. Messo alle strette, Mehmet ha confessato la verità. Ma non gli è servito a nulla perchè il direttore indignatissimo ha fatto chiamare i gendarmi che l'anno arrestato e deferito al tribunale.

Campionato calcistico del mondo
Svizzera e Cuba nei quarti di finale

PARIGI, 9

A Parigi e Tolosa con gli incontri fra Cuba-Rumania e Svizzera-Germania si è concluso il turno degli ottavi di finale.

Svizzera e Cuba hanno ottenuta la palma della vittoria e particolarmente clamoroso è il risultato che ha sanzionato l'esclusione della favorita Germania dai quarti di finale. Alla squadra rappresentativa del Reich ha nuociuto la inclusione di indubbiamente reputatissimi calciatori della vecchia Austria ma che con il loro gioco più classico non si sono adattati a quello più robusto dei tedeschi a tutto svantaggio della armonia. Perfetto equilibrio ha caratterizzato il secondo incontro dal quale gli americani sono usciti comunque giustamente vincitori.

La Svizzera ha battuto la Germania per 4 a 2 e Cuba la Romania per 2 a 1.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

1ª FIERA DI CAMPIONI
PADOVA-GIUGNO 1919

Visitate
la
XX FIERA
di
PADOVA

Mostra
e mercato
del prodotto
nazionale





Carovane Automobilistiche organizzate dalla C. I. T. dalle principali città italiane